

## **CAPITOLATO D'ONERI**

**"Servizi di manutenzione ed evoluzione, consulenza specialistica, gestione e monitoraggio del Sistema Informativo Lavoro "SINTESI Sistema Informativo in uso presso Afol Metropolitana/Città Metropolitana di Milano, Province lombarde e Regione Puglia" per l'esperimento, in qualità di Ente capofila, della procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un solo operatore economico, di cui all'art. 54, comma 3 del d.lgs. 50/2016, per la durata di 24 mesi Valore complessivo dell'Accordo Quadro: Euro 1.227.950,78 (IVA esclusa)- CIG 8725056FF8.**

### **Sezione 1 -Parte tecnica**

### **Sezione 2- Parte Amministrativa**

### **Sezione 3 - Allegati**

**Approvato con determina dirigenziale n. 133/DG prot. n. 7717 del 22/04/2021**

## SEZIONE 1

### PARTE TECNICA

#### Art.1 - Quadro di Riferimento.

Il "Sistema Informativo Lavoro Sintesi", di seguito denominato "**SINTESI**" è lo strumento informatico che realizza integralmente tutte le funzionalità necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali relativi al Lavoro ed alla Formazione delle Amministrazioni Pubbliche aderenti in Regione Lombardia e Regione Puglia, consentendo la gestione integrata dei dati con le modalità di interoperabilità regionale e nazionale previste dall'art.15 del D.Lgs 276/2003, dal Decreto Interministeriale del 13 ottobre 2004 e dal D.Lgs. 150/2015.

SINTESI è un sistema federato di nodi: ciascun polo provinciale è autonomo e, tramite servizi di cooperazione applicativa, può interoperare con il polo regionale e con gli altri poli provinciali, nonché, a livello nazionale, con i sistemi delle altre Regioni e del Ministero del Lavoro.

Il Sistema Informativo Lavoro - SIL - risulta essere un sistema logicamente unitario per ciascuna Amministrazione utilizzatrice, fisicamente installato presso i rispettivi data center.

SINTESI è attualmente utilizzato da tutte le Amministrazioni provinciali della Lombardia, dalla Città Metropolitana di Milano e dalla Regione Puglia e costituisce lo strumento per i seguenti adempimenti amministrativi per le politiche e per i servizi al lavoro di competenza provinciale:

1. la gestione delle procedure amministrative erogate dai Centri per l'impiego;
2. il supporto alle politiche attive per il lavoro (accoglienza, orientamento, incontro domanda offerta);
3. la gestione di tutte le tipologie di comunicazioni obbligatorie per via telematica in materia di lavoro;
4. la gestione del collocamento mirato dei disabili;
5. la formazione professionale per la gestione dei progetti formativi e la loro rendicontazione economica.

SINTESI è inoltre dotato di sistemi statistici per fornire informazioni sia agli Osservatori del Mercato del lavoro che al Cruscotto Direzionale.

SINTESI inoltre scambia dati conformemente ai protocolli di interoperabilità con:

- a) Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso il nodo di interoperabilità regionale;
- b) Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza di Milano;
- c) Sistemi Informativi della Regione Lombardia e della Regione Puglia.

Il sistema, attualmente in esercizio in tutte le Province Lombarde e Pugliesi e alla Città Metropolitana di Milano, è stato sviluppato all'interno di un progetto di E-gov "prima fase" cofinanziato da CNIPA e dal Fondo Sociale Europeo.

Il dominio provinciale di SINTESI integra tutte le funzionalità applicative necessarie al livello provinciale del Sistema Informativo Lavoro (SIL) con le estensioni funzionali legate all'interconnessione con il sistema regionale e nazionale di invio delle comunicazioni obbligatorie.

In particolare, il sistema informativo del lavoro SINTESI ha avuto come obiettivo principale la realizzazione di un sistema che garantisce l'accesso integrato a tutte le informazioni e servizi inerenti il mercato del lavoro e a tutte le attività gestionali di competenza delle province nell'ambito dell'impiego.

L'accesso ai moduli applicativi dei sistemi SINTESI avviene previa autenticazione mediante l'inserimento di login e password rilasciate nella fase di registrazione oppure attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Ogni amministrazione aderente ha un proprio dominio con un proprio portale, dal quale è possibile accedere a tutti i moduli applicativi e ai servizi on line per cittadini ed imprese.

Originariamente tutti i portali sono stati sviluppati in modo omogeneo, supportati dalla piattaforma DotNetNuke. In seguito, le Province aderenti al Sistema, hanno adottato soluzioni diverse perlopiù conformandosi alle piattaforme adottate per gli altri siti istituzionali dell'Ente.

A seguito dell'autenticazione nel portale, l'utente (cittadino, azienda, ente, centro per l'impiego, ufficio provinciale) può accedere ai moduli applicativi per i quali ha ricevuto le credenziali di accesso.

I servizi di manutenzione dei portali non sono inclusi nel presente capitolato se non per la parte di registrazione e autenticazione degli utenti che è comune per tutte le Amministrazioni aderenti. Sono invece comprese alcune operazioni di adeguamento alla normativa di accessibilità di cui alla circolare AGID n. 61/2013.



**Fig.1** nella figura viene mostrato a scopo esemplificativo la home page del portale SINTESI della Provincia di Lecco.

Riportiamo di seguito una breve descrizione dei principali moduli applicativi del sistema "Sintesi".

### **PRF (Profilazione)**

Consente l'autenticazione e profilazione degli operatori, degli utenti e degli enti accreditati.

### **COB (Comunicazioni Obbligatorie)**

Il modulo delle comunicazioni obbligatorie implementa tutte le componenti amministrative a cui i Centri per l'Impiego devono ottemperare nei confronti delle aziende. Implementa anche un sito, dedicato alle aziende, in cui oltre alle necessarie sezioni informative, viene gestita l'anagrafe delle aziende e l'archivio delle comunicazioni obbligatorie che i datori di lavoro sono tenuti ad effettuare online a seguito di ogni assunzione, cessazione, proroga o trasformazione di rapporto di lavoro.

### **GBC (Gestione Bandi e Corsi)**

Il modulo "Gestore Bandi e Corsi" è uno strumento realizzato allo scopo di permettere tutte le attività di gestione dei dispositivi di finanziamento, di ammissibilità e valutazione dei Progetti presentati dai soggetti attuatori, le attività di gestione dei dati relativi ai corsi ammessi e finanziati attivati, le procedure di inserimento e monitoraggio delle certificazioni e delle spese rendicontate.

### **GSS (Gestione Servizi)**

Consente la gestione dei servizi svolti dai Centri per l'impiego secondo quanto previsto dai decreti 181/2000, 442/2000, 297/2002 e s.m.i, dal Programma Garanzia Giovani, l'implementazione dell'elenco anagrafico, della scheda anagrafica e della scheda professionale dei cittadini iscritti nell'elenco dei Centri per l'impiego, anche attraverso gli operatori pubblici e privati accreditati dalla Regione o autorizzati dal Ministero del Lavoro che erogano servizi di accoglienza, orientamento e accompagnamento al lavoro. Inoltre, consente ai Centri per l'impiego la possibilità di assolvere agli obblighi per l'erogazione dei servizi ai lavoratori così come introdotto dal D.Lgs. 150/2015 nonché tutte le attività previste dal Programma Garanzia Giovani (YG) e dal programma Reddito di Cittadinanza (RDC) attualmente definitive da parte del Ministero del Lavoro per la gestione della Scheda Anagrafico Professionale, l'adesione ai Programmi e relativa gestione degli stati, le politiche attive.

Per Garanzia Giovani e Reddito di Cittadinanza deve essere garantita la piena cooperazione applicativa tra SINTESI, il Ministero del Lavoro, il nodo regionale di cooperazione applicativa, i sistemi regionali (Lombardia e Puglia secondo eventuali esigenze specifiche) e l'Inps secondo gli standard ministeriali e/o specifici degli enti coinvolti.

Un ruolo fondamentale all'interno del GSS è rappresentato dalla parte relativa all'erogazione servizi del Centro per l'impiego (CPI) con la tracciabilità di tutte le azioni fornite dagli operatori ai cittadini, alle aziende e ai futuri attori erogatori di politiche attive. Questa procedura riveste, alla luce della normativa YG, RDC e condizionalità e di quella in fase di implementazione, la base per il monitoraggio e la rendicontazione di tutte le prestazioni dei servizi.

La tracciabilità delle politiche dovrà avvenire anche per mezzo di appositi protocolli di interoperabilità con altri sistemi regionali.

### **L.68 (Legge 68/1999)**

Condivide tutte le funzionalità del modulo aziende e comunicazioni obbligatorie relativamente alla gestione dell'anagrafica delle aziende e del fascicolo dei lavoratori con le varianti che riguardano il caso specifico delle categorie protette. Inoltre, consente l'inoltro da parte delle aziende del prospetto informativo, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 68/1999. Il sistema permette non solo l'elaborazione della graduatoria degli iscritti alle categorie protette ma anche il

monitoraggio dell'organico in forza all'azienda, inclusi i disabili e gli appartenenti all'art.18 Legge 68/1999, ai fini del rilascio della certificazione di ottemperanza ex art. 17 Legge 68/1999.

Pagamento delle quote di esonero all'assunzione dei disabili in cooperazione con Regione Lombardia attraverso un servizio MAV di UNImatica.

### **IDO (Incontro Domanda e Offerta)**

Confronta curricula e offerte di lavoro pubblicate dai cittadini e dalle imprese, realizzando il matching fra richieste e offerte di lavoro. Presenta al cittadino le occasioni di lavoro più idonee oppure i percorsi formativi e di riqualificazione sulla base dell'offerta formativa del territorio. Supporta inoltre gli operatori dei Centri per l'impiego nell'erogazione di servizi di preselezione di personale per le imprese. Tramite cooperazione applicativa con il nodo regionale, curricula e offerte di lavoro sono visibili su Anpal (portale nazionale pubblico per il lavoro) e sul portale regionale, e viceversa, dal portale regionale e Anpal sono visibili su SINTESI.

### **ART. 16 (Articolo 16)**

Consente la gestione delle funzioni connesse agli adempimenti di cui all'art. 16 L. 56/87 (avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni per qualifiche per le quali non è previsto il pubblico concorso).

### **MOB (Mobilità)**

Consente la gestione delle liste di mobilità (su delega della Regione Lombardia alle Province, mentre per le province pugliesi la competenza rimane Regionale). Il modulo è utilizzato per creare le liste che verranno approvate in prima istanza da una commissione provinciale ed in seconda istanza da parte della commissione regionale. Funzioni di interoperabilità consentono la trasmissione delle pratiche di competenza alle varie province ovvero alla Regione. Nel caso di Regione Puglia la funzione copre le necessità di gestione della Mobilità in deroga.

### **SSD (Decision Support System)**

Rappresenta il Datawarehouse del sistema informativo SINTESI per la fornitura di dati e reportistica per gli Osservatori del Mercato del Lavoro ( OML) delle Amministrazioni aderenti.

### **Gestione Tirocini Formativi**

Implementa tutte le componenti amministrative e di servizio utili ai Centri per l'Impiego per ottemperare agli obblighi nei confronti degli attori coinvolti nel processo di attivazione e gestione dei tirocini formativi.

### **CIG (Cassa Integrazione in deroga)**

Il modulo CIG sviluppato espressamente su richiesta della regione Puglia consente di gestire a livello provinciale le domande di cassa integrazione in deroga che le aziende presentano on line. A seguito della presentazione della domanda le aziende devono effettuare mensilmente la rendicontazione dei lavoratori che sono stati in cassa integrazione indicandone le ore. Il processo di istruttoria e approvazione delle domande avviene da un cruscotto di gestione a disposizione di utenti opportunamente profilati. Per tale modulo sono disponibili diverse funzionalità di estrazione dati, monitoraggio e reportistica. A seguito del Decreto Interministeriale del 1 agosto 2014 dovrà essere garantita la cooperazione applicativa con il sistema informativo Banca Percettori Inps e altri sistemi regionali.

Ogni modulo prevede un sistema di tracciabilità degli accessi effettuati dagli utenti.

## **Art 1.1 ARCHITETTURA APPLICATIVA**

### **Art. 1.1.1 - Tecnologia**

Tutti i moduli sono stati realizzati con una architettura unica ed omogenea e sono basati sul framework .NET vers. 1.1 fino alle ultime versioni di Microsoft.

Il linguaggio con cui è stato implementato il codice è per la maggior parte C#.NET di Microsoft, vi sono alcune componenti sviluppate in VB.NET. Il database su cui si appoggiano i moduli applicativi per la memorizzazione dei dati è Microsoft SQL Server 2008.

I moduli applicativi fanno uso anche di altre tecnologie software, in quanto utilizzano lo standard XML per l'invio di documenti ad altri sistemi informativi.

Per le funzionalità di numerazione di tutti i documenti inseriti o prodotti dal sistema vengono adottati due sistemi, il primo proprietario che fa uso di stored procedure mentre il secondo è un ulteriore modulo applicativo, acquisito sul mercato.

Il sistema statistico utilizza il software Business Object per la produzione di reportistica.

### **Art. 1.1.2 - Cooperazione applicativa e interoperabilità**

La cooperazione applicativa attiene alla capacità di uno o più sistemi informativi di avvalersi, ciascuno nella propria logica applicativa, dell'interscambio automatico di informazioni con gli altri sistemi, per le proprie finalità applicative. Nel corso del suo processo elaborativo, un'applicazione può far uso di un'informazione elaborata da un'altra applicazione. La cooperazione applicativa in rete, ha luogo quando questo processo avviene in modo automatico. Prerequisito per la cooperazione applicativa è l'interoperabilità dei sistemi, ovvero l'adozione di un formato di scambio standard e un protocollo di comunicazione condiviso.

Tale requisito è garantito dal sistema "SINTESI" tramite opportune funzioni che consentono la produzione di file xml contenente i dati di interesse da scambiare con gli altri enti, che possono trattare tali dati con i propri software.

Oltre a questa modalità di scambio dati, viene data la possibilità ad altri enti di accedere ai dati dell'applicazione attraverso lo strumento dei "web services".

Attraverso i "web services" è possibile effettuare una comunicazione "server to server" in maniera automatica attraverso la quale, un sistema può accedere a funzionalità e servizi offerti da SINTESI senza conoscerne i dettagli tecnici, ma utilizzando lo standard di comunicazione SOAP, basato anch'esso su xml.

Con la Regione competente sono stati implementati una serie di servizi per l'interscambio di dati in regime di cooperazione applicativa che devono essere costantemente sviluppati e mantenuti.

A titolo di esempio si citano:

1. Servizi per l'inoltro e la ricezione delle Comunicazioni Obbligatorie.
2. Servizio per l'inoltro e la ricezione del prospetto informativo disabili.
3. Servizi per l'inoltro e la ricezione di Curriculum e Vacancy da e verso il portale nazionale pubblico per il Lavoro e i portali regionali; per la gestione della specifica messaggistica del portale nazionale pubblico per il Lavoro inerente Curriculum e Vacancy.
4. Servizi per l'inoltro e la ricezione delle adesioni e delle schede Anagrafico Professionali nell'ambito del progetto ministeriale Garanzia Giovani (Youth Guarantee) il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile.
5. Servizio per la ricezione e l'invio delle SAP dei cittadini che si rivolgono ai servizi dell'impiego, nell'ottica di continuo aggiornamento

6. Servizi per lo scambio di informazioni con Cassa Edile.
7. Servizi per erogazione MAV Unimatica.
8. Servizi di cooperazione con il nodo regionale lombardo per il circuito PAGO PA

La società aggiudicataria della fornitura dovrà garantire la manutenzione correttiva ed evolutiva dei servizi di cooperazione applicativa esistenti e lo sviluppo di nuovi componenti qualora ritenute necessarie dall'Ente appaltante.

Esempi di alcuni servizi da implementare sono:

- Servizio di accesso a Sintesi attraverso il portale regionale.
- Servizi di prenotazione presso il CPI attraverso il portale regionale.
- Servizi per la DID on line attraverso il portale regionale.
- Servizi per la registrazione delle politiche attive su Sintesi effettuate su altri sistemi regionali.
- Servizi di scambio dati inerenti Garanzia Giovani con altri sistemi regionali e/o altri sistemi informativi della rete (Inps, Ministero).
- Servizi di cooperazione per la gestione della condizionalità e dello stato occupazionale

Nello specifico dovrà garantire lo sviluppo di servizi di cooperazione applicativa da e verso i sistemi informativi regionali (Lombardia e Puglia) secondo specifiche richieste.

## **Art. 2 - Oggetto dell'Accordo Quadro e finalità del Servizio.**

L'Appaltatore dovrà assicurare un supporto specialistico finalizzato all'erogazione di tutti i servizi necessari al mantenimento in perfetto esercizio di tutte le componenti applicative del sistema SINTESI e la sua manutenzione correttiva e adeguativa per tutte le Amministrazioni aderenti all'Accordo Quadro (AFOL Metropolitana/Città Metropolitana di Milano, Province Lombarde, Regione Puglia/Province Pugliesi)

Le indicazioni contenute nel presente Capitolato rappresentano i requisiti minimi della fornitura.

Le prestazioni da eseguire dipenderanno dalle necessità che verranno evidenziate dal RUP/Direttore dell'esecuzione del contratto delle singole Amministrazioni Contraenti nell'ambito di tempo previsto contrattualmente e nell'ambito dell'importo del contratto.

L'esecuzione dei servizi sarà oggetto di contratti attuativi che l'operatore economico si impegna ad assumere alle condizioni offerte in sede di gara entro il limite massimo d'importo previsto e per il periodo di validità dell'accordo.

La conclusione dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo le Amministrazioni a concludere contratti attuativi per l'intero importo dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere fintantochè la Stazione Appaltante e le Amministrazioni Aderenti all'Accordo Quadro non daranno esecuzione ai contratti attuativi.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire, attraverso i contratti attuativi, tutte le prestazioni necessarie per dare i servizi completamente compiuti e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi previste, nonché sulla base di quanto proposto in sede di gara nell'offerta tecnica presentata e dai successivi contratti attuativi.

L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata con la massima diligenza da parte dell'Appaltatore. Considerati il ruolo e i compiti istituzionali delle Province in materia di politiche attive e passive del lavoro nello svolgimento dei quali vengono trattate informazioni di particolare sensibilità e rilevanza, l'appalto di cui al presente Capitolato si rivolge ad Operatori economici,

prestatori dei servizi oggetto della fornitura, in grado di assicurare la massima qualità, efficacia ed efficienza di gestione nonché di garantire livelli di sicurezza e riservatezza idonei alle problematiche da gestire.

### Art. 3 - Descrizione del Servizio e modalità di svolgimento

Le prestazioni oggetto della presente procedura di gara attraverso Accordo Quadro si articolano nei seguenti servizi:

- **SERVIZIO 1** - Servizi di manutenzione ed evoluzione, di consulenza specialistica, gestione e monitoraggio del Sistema Informativo Lavoro SINTESI, (servizio a corpo). Servizio oggetto di contratti attuativi attivati dai singoli Enti Aderenti (Afol Metropolitana, Province Lombarde, Regione Puglia);
- **SERVIZIO 2** - Supporto alla Province Lombarde per eventuali richieste di intervento o estrazione dati, finalizzate alla migrazione delle funzionalità di SINTESI sul nuovo Sistema Unico Lavoro Regionale (SIUL). Servizio oggetto di contratti attuativi attivati da Afol Metropolitana, Province Lombarde;
- **SERVIZIO 3** - Manutenzione evolutiva del sistema SINTESI, oggetto di contratti attuativi attivati dai singoli Enti Aderenti (Afol Metropolitana, Province Lombarde, Regione Puglia)
- **SERVIZIO 4 LINEA D'AZIONE A** - Implementazione nel sistema SINTESI della Regione Puglia di un frame work per l'attivazione di versioni evolute dei portali di accesso.
- **SERVIZIO 4 LINEA D'AZIONE B** - Implementazione nel sistema SINTESI della Regione Puglia di ulteriori evoluzioni (grandi MEV) per incrementare funzionalità esistenti, servizi di cooperazione applicativa specifici verso altri sistemi regionali (Lavoro con Te, Sistema Puglia, Garanzia Giovani, MIR), evoluzioni di frame work e piattaforme.

Di seguito sono definite le modalità di erogazione dei servizi e di calcolo dei corrispettivi

SERVIZI	MODALITA' DI EROGAZIONE	REMUNERAZIONE
SERVIZIO 1	CONTINUATIVA	A CORPO (CANONI MENSILI)
SERVIZIO 2	A RICHIESTA	A MISURA
SERVIZIO 3	A RICHIESTA	A MISURA
SERVIZIO 4 - LINEA A	UNA TANTUM	A CORPO
SERVIZIO 4 - LINEA B	A RICHIESTA	A MISURA

Per il dettaglio riguardante la descrizione delle prestazioni, le modalità operative, di erogazione e di remunerazione si rimanda ai paragrafi successivi.

#### Art. 3.1 – Descrizione del SERVIZIO 1: Manutenzione correttiva ed adeguativa

Il servizio oggetto dell'Accordo Quadro consiste nel fornire diverse tipologie di prestazioni. L'Appaltatore dovrà:

- gestire una costante attività manutentiva dal punto di vista adeguativo e migliorativo dei

- Sistemi afferenti all'ambito "lavoro" in modo da recepire tempestivamente le periodiche evoluzioni normativo - procedurali espresse sia a livello nazionale che regionale/provinciale;
- fornire un costante supporto tecnico, applicativo e gestionale degli applicativi afferenti all'ambito "lavoro";
  - implementare nuove applicazioni afferenti ai sistemi dell'ambito "lavoro" qualora si rendesse necessario realizzare;
  - sviluppare servizi di integrazione, cooperazione applicativa e di interazione con altre applicazioni, con altre basi dati, con altri sistemi informativi e/o di altre amministrazioni locali e/o centrali;
  - fornire servizi per la gestione dei sistemi e per il supporto all'area sistemistica (ad esempio nella fase di deploy, gestione, miglioramento e terminazione di applicativi e basi-dati, ecc.);
  - fornire un servizio di help desk di primo e secondo livello applicativo e funzionale;
  - fornire attività di sviluppo organizzativo, servizi di formazione sulle applicazioni sviluppate e assistenza e supporto agli utenti nell'utilizzo degli applicativi stessi;
  - redigere la documentazione e la manualistica a supporto;
  - fornire assistenza tecnica e consulenza in sede di analisi su tematiche che afferiscono l'ambito "lavoro" sviluppate, a livello nazionale, nell'ambito di Tavoli tecnico-strategici;
  - sviluppare servizi di integrazione, personalizzazione o parametrizzazione di soluzioni software commerciali (componenti/packages/piattaforme di mercato) o open source;
  - fornire analisi su tematiche afferenti ad esigenze specifiche di SINTESI in ambito ICT (ad esempio: individuazione di strumenti tecnologici innovativi a supporto dei processi amministrativi. Individuazione dei requisiti dell'utente, propedeutici alla realizzazione di un nuovo progetto);
  - fornire adeguato supporto alle Province Lombarde per eventuali richieste di intervento o di estrazione dati, finalizzate alla migrazione delle funzionalità di SINTESI sui nuovi sistemi che Regione Lombardia sta sviluppando per la gestione delle attività del settore lavoro e dei Centri Impiego;
  - fornire adeguato supporto alla Regione Puglia per eventuali richieste d'intervento o di estrazione dati;
  - implementare nuove applicazioni afferenti ai sistemi dell'ambito "lavoro" qualora si rendesse necessario realizzarle.

A fronte di richieste motivate da parte di Ministero, Regione, ANPAL, CPI, Forze dell'ordine, uffici interni e/o altri enti che rendano necessario effettuare estrazioni di dati dalla banca dati di Sintesi o del Sistema Statistico Direzionale (DWH) l'Appaltatore, al fine di garantire l'omogeneità dei criteri di estrazione per tutti gli Enti aderenti al sistema Sintesi, predisporrà e metterà a disposizione apposite query o procedure per l'estrazione dei dati. Le query o le procedure prodotte dovranno essere fruibili dagli interessati o attraverso un'apposita interfaccia sul sistema Sintesi che permetta di esportare i dati nei formati più comuni (XLS, CSV, XML) o mettendo a disposizione del personale tecnico di tutte le amministrazioni richiedenti query e procedure sql necessarie, corredate della relativa documentazione.

Al fine di rendere autonomi gli enti nell'utilizzo di "Sintesi" e nell'esecuzioni delle estrazioni di cui al punto precedente dovranno essere previste la formazione di un massimo di 30 persone che parteciperanno a 10 GIORNATE di formazione le cui modalità di erogazione saranno successivamente concordate con le Province interessate

### **Art. 3.2 – Descrizione del SERVIZIO 2 e SERVIZIO 3**

**SERVIZIO 2:** Fornire adeguato supporto alle Province Lombarde per eventuali richieste di intervento o di estrazione dati, finalizzate alla migrazione delle funzionalità di SINTESI sul nuovo

Sistema unico Lavoro Regionale (SIUL) che Regione Lombardia sta sviluppando per la gestione delle attività del settore lavoro e dei Centri Impiego

**SERVIZIO 3:** Fornire, previo accordo con tutti gli Enti aderenti a "Sintesi", il supporto di manutenzione evolutiva per le realizzazioni di funzioni aggiuntive, modificate o complementari ai moduli applicativi esistenti.

I contratti attuativi di entrambi i servizi verranno stipulati "a misura". In questo caso l'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite.

## **Art. 3.3 – Descrizione del Servizio 4**

### **LINEA D'AZIONE "A"**

I Portali SINTESI garantiscono l'accesso integrato alle informazioni e ai servizi inerenti il mercato del lavoro e a tutte le attività gestionali di competenza degli ambiti provinciali della Regione Puglia. Per la realizzazione di tali Portali si è utilizzato il framework DotNetNuke, un sistema per la gestione dei contenuti (CMS) ed un Portal Application Framework realizzato con tecnologia Microsoft ASP.NET. Framework non adeguato per ottemperare alle sempre crescenti richieste di evoluzioni e adeguamenti normativi e che, pertanto, si richiede in questa linea d'azione di sostituire con una più adeguata piattaforma.

Obiettivo di Regione Puglia è di evolvere tale piattaforma migrandola dall'attuale architettura applicativa ormai vetusta verso una un'infrastruttura di base in tecnologia Liferay DXP versione 7.3 nella versione Community Edition, tale da soddisfare le seguenti specifiche esigenze:

- Deve essere integrata con i sistemi di back office di SINTESI che espongono interfacce SOAP e/o REST.
- Deve disporre di un template di Portale standard compliant con le Linee Guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione emanate da AGID, in diverse varianti di colore per soddisfare le specifiche esigenze di ogni singola Provincia.
- Deve disporre di interfacce di tipo responsive.
- Deve disporre di un sistema per la ricerca, la categorizzazione e la taggatura di tutti i contenuti presenti nel Portale.
- Deve consentire un'organizzazione dei contenuti per macro-categorie ed aree tematiche.
- Deve permettere l'integrazione con gli altri Portali regionali, ad es. Sistema Puglia, Lavoro per te, Sistema Puglia, il Portale Istituzionale della Regione Puglia, Portale ARPAL .
- Deve consentire la progressiva attivazione e configurazione per i diversi ambiti provinciali.
- Deve consentire la contemporanea gestione di parti comuni sui diversi portali degli ambiti provinciali al fine di evitare di effettuare le medesime pubblicazioni e/o gestioni sugli stessi.

Al termine dell'attività dovrà essere svolta un'attività di formazione on site agli Operatori preposti e coinvolti nella redazione dei contenuti, deve essere garantito un supporto a Regione Puglia / ARPAL Puglia per la reingegnerizzazione dei contenuti presenti negli attuali siti al fine di collocarli all'interno della nuova struttura informativa e il porting degli attuali contenuti nella nuova infrastruttura.

### **LINEA D'AZIONE "B"**

Alcune tipologie di attività non sono prevedibili a priori e saranno realizzate con interventi di "Sviluppo software a consumo (SSC)" – grandi MEV, secondo una computazione a misura delle attività.

In generale, gli interventi che ricadranno in questa linea d'azione avranno l'obiettivo di rispondere ad esigenze di evoluzione o innovazione funzionale di Regione Puglia che esulano dagli adeguamenti normativi e che richiedano l'implementazione di nuove estensioni applicative o servizi specifici.

Senza pretesa di esaustività, si ipotizza di realizzare attraverso interventi ricadenti in questa linea d'azione le attività di:

- Evoluzione dello strato di cooperazione applicativa per rendere interoperabile la piattaforma SINTESI con piattaforme terze, ad es. con il portale Lavoro per Te e la sua App, Sistema Puglia etc. e non rientranti in quanto previsto all'Art.1.1.2 – Cooperazione applicativa e interoperatività;
- Realizzazione di specifiche ETL per popolare il DWH regionale e per attivare specifici strumenti di Data Analytics

Gli interventi dovranno essere riportati in un apposito elenco che contenga almeno:

- la dettagliata descrizione dell'attività effettuata;
- il dettaglio dei giorni o frazioni di giorno impiegati da ciascuna risorsa;
- una calendarizzazione delle attività, con specificazione dei tempi di realizzazione, di test ed rilascio;
- i risultati attesi.

Tali interventi, per poter essere contabilizzati dovranno essere sottoposti a validazione e approvazione da parte del responsabile di progetto della Regione Puglia. Tale valutazione potrà essere realizzata a consuntivo sulla base delle effettive giornate impiegate. Nel caso di interventi SSC la cui durata e complessità sarà superiore alle 15 gg/uu dovrà preventivamente essere predisposto un documento di analisi che dettagli le attività da svolgere, i risultati che si intendono ottenere e le risorse nominative coinvolte, e il numero di giornate necessarie. Considerata la natura flessibile e il contenuto non stimabile a priori delle attività ricadenti nel presente servizio e degli obiettivi che questo intende perseguire, esso è da intendersi integralmente "a misura" ovvero remunerato sulla base dell'effort approvato sia da AFOL Metropolitana sia da Regione Puglia (Regione Puglia) su rendiconto lavori dell'aggiudicatario tenuto conto della tariffa offerta per le giornate erogate, fino al raggiungimento del budget massimo di risorse disponibili per il servizio medesimo. Il valore effettivo di ogni intervento SSC sarà basato sulla computazione a consuntivo delle giornate/uomo effettivamente utilizzate sulla base dell'importo unitario offerto in sede di gara.

### **Art. 3.4 - Proprietà e disponibilità del software**

La titolarità del software realizzato, costituito dal codice sorgente e binario e dalla correlata documentazione, risulta, ai sensi della Legge 633/1941, in capo alle Amministrazioni committenti.

Le Amministrazioni detengono, pertanto, i diritti esclusivi di sfruttamento economico dell'opera, riconoscendo al fornitore il diritto morale dell'autore, consistente nel riconoscimento della paternità di quanto realizzato per conto delle Amministrazioni. I titolari del software dispongono del diritto di effettuare o di autorizzare la riproduzione, permanente o temporanea, totale o parziale, dei programmi per elaboratore con qualsiasi mezzo o con qualsiasi forma, la traduzione, l'adattamento, la trasformazione e ogni altra modificazione, nonché la riproduzione dell'opera che ne risulti, senza pregiudizio dei diritti di chi modifica i programmi ed ancora qualsiasi forma di distribuzione a terzi.

Il fornitore può effettuare copie dei programmi realizzati sia per motivi di sicurezza, sia ai fini dell'esecuzione delle attività di test e verifica di funzionamento.

Il fornitore si impegna a rendere costantemente disponibili alle Amministrazioni committenti, in forma aggiornata, il software realizzato, consentendo, pertanto, l'esercizio del diritto di titolarità.

### Art. 3.5 - Riuso

Ai sensi dell'art.69 del Codice dell'Amministrazione Digitale, i programmi appositamente sviluppati per conto e a spese delle Amministrazioni dovranno essere agevolmente portabili su altre piattaforme e conformi alla definizione e regolamentazione effettuata dall'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID.

Ai sensi del comma 2 dell'Art. 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale nei contratti attuativi stipulati con l'appaltatore saranno inserite le clausole che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultime volte a vincolarlo per tutta la durata del presente appalto a fornire, su richiesta di altre Amministrazioni riusanti, servizi per consentire il riuso del sistema informativo SINTESI ovvero la manutenzione e l'aggiornamento del medesimo.

### Art. 3.6 - Supporto alla gestione operativa

Dovrà essere garantito il servizio di supporto alla gestione operativa dei sistemi che comprende i processi e le procedure che devono essere regolarmente applicate per implementare e mantenere il necessario livello di qualità delle funzionalità del sistema SINTESI.

Deve essere garantita l'esecuzione e la verifica di tutte le attività giornaliere necessarie per una completa fruibilità dei sistemi.

I requisiti minimi che dovranno essere garantiti sono sintetizzati nella seguente tabella:

Attività	Descrizione
System administration	Tutte le attività atte a supportare la disponibilità del sistema, l'integrità e la disponibilità dei dati.
Monitoraggio e tuning	Attività di monitoraggio e tuning dei parametri di sistema per rilevare e correggere eventuali degni di prestazioni o interruzioni del servizio.
Data base services administration	La gestione dei DB presenti in SINTESI.
Backup e dei Restore	Supporto alla gestione dei Backup e dei Restore.

L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione appaltante, con cadenza trimestrale, un report sulle attività svolte a supporto della gestione operativa, evidenziando eventuali criticità, fornendo le possibili soluzioni per superarle.

### Art. 3.7 - Servizi di Manutenzione correttiva, evolutiva, adeguativa

Il servizio richiesto prevede la messa a disposizione di un numero predefinito di giornate uomo per alcune figure professionali di provata esperienza e competenza, conformi a profili descritti nell'art. 4 del Capitolato. Le risorse acquisite con la presente gara unitamente ad alcune risorse proprie della Stazione Appaltante, costituiranno il Team di Manutenzione di SINTESI.

Il Team di Manutenzione di SINTESI svolgerà, in modo continuativo, un'attività di manutenzione applicativa presso le sedi della Stazione Appaltante.

La ditta aggiudicataria, nella composizione del Gruppo di Lavoro (Art. 4 del Capitolato), dovrà tenere conto dei seguenti aspetti:

1. è indispensabile, per effettuare analisi funzionali ed attività di sviluppo relativa alla

- manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva, che i componenti del Gruppo di Lavoro possiedano competenze specifiche sulla legislazione inerente ai settori del Lavoro e della formazione professionale oltre a significative competenze e maturata esperienza nell'ambito dello sviluppo software;
2. nuovi dispositivi normativi impongono l'adeguamento dei software, l'implementazione e l'attivazione in esercizio a date prestabilite e non derogabili. Onde rispettare tali termini è necessario anticipare i tempi di realizzazione e dei test necessari;
  3. le attività di rilascio delle modifiche devono essere effettuate su dodici (12) siti delle Amministrazioni Lombarde e sei (6) delle Amministrazioni Pugliesi con un notevole impatto organizzativo e di tempo. Le attività di Bug fixing possono rivelarsi complesse a seguito delle diciotto (18) possibili differenti configurazioni dei siti delle Amministrazioni aderenti.

Nell'ambito del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà prevedere la fornitura di un sistema di Servizio di Call Entry, che potrà essere ospitato nella infrastruttura della Stazione Appaltante nel caso fosse richiesto.

Il Servizio di Call Entry è il servizio deputato alla registrazione, inoltro e controllo statistico delle segnalazioni di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva comunicate dalle Amministrazioni aderenti.

Il servizio dovrà includere la proposta di una procedura di registrazione delle chiamate e di inoltro al centro di competenza per la risoluzione del problema.

Il Servizio sarà presidiato dall'Appaltatore e dal personale della Stazione Appaltante. La ditta aggiudicataria si farà carico della formazione e dell'addestramento del personale in merito alle procedure e alle strumentazioni adottate.

Il servizio di Call Entry riceve le chiamate soltanto dai referenti provinciali di ogni modulo applicativo, pertanto gestisce un bacino di utenza potenziale di circa settanta (70) persone.

### **Art. 3.7.1 - Manutenzione correttiva**

Per manutenzione correttiva (servizio a corpo) si intende la diagnosi e la rimozione delle cause dei malfunzionamenti nelle procedure, nei programmi in esercizio e nelle interfacce nonché la diagnosi e la rimozione degli effetti di detti malfunzionamenti sulle basi dati.

Il servizio di manutenzione correttiva è normalmente attivato da una segnalazione di impedimenti all'esecuzione dell'applicazione/funzione o dal riscontro di differenze fra l'effettivo funzionamento del software applicativo e il risultato atteso, come previsto dalla relativa documentazione o comunque determinato dai controlli che vengono svolti durante l'attività dell'utente.

I difetti presenti nel codice sorgente, o nelle specifiche di formato o di base dati, non rilevati a suo tempo durante il ciclo di sviluppo o il collaudo, sono risolti dal servizio di manutenzione correttiva.

Vengono individuati i seguenti livelli di gravità dei problemi, precisando che sarà onere dell'Appaltatore censire eventuali categorie aggiuntive di interventi e catalogarli in base ai livelli di gravità descritti:

<b>Livello</b>	<b>Anomalia</b>	<b>Descrizione</b>
<b>1</b>	<b>Bloccante:</b>	<b>L'intero sistema è indisponibile agli utenti o gravemente degradato.</b>
<b>2</b>	<b>Grave:</b>	<b>Funzioni critiche del sistema sono indisponibili agli utenti o gravemente degradate.</b>
<b>3</b>	<b>Media:</b>	<b>Funzioni non critiche del sistema sono indisponibili agli utenti o gravemente degradate, oppure funzioni critiche sono lievemente degradate.</b>
<b>4</b>	<b>Lieve:</b>	<b>Funzioni non critiche del sistema sono lievemente degradate.</b>

L'Appaltatore dovrà rimuovere a seconda dei livelli di gravità gli errori e/o i malfunzionamenti.

Qualora si tratti di errori non bloccanti o gravi il deploy delle correzioni potrà essere fatto in un'unica soluzione concordando tempi e modalità con la stazione appaltante e/o con le Amministrazioni aderenti.

La ditta dovrà fornire alla Stazione Appaltante con cadenza trimestrale un report nel quale vengono evidenziati per ogni richiesta di manutenzione:

- l'ente che ha effettuato la richiesta di manutenzione correttiva;
- la descrizione del problema;
- i moduli di SINTESI interessati;
- la data di presa in carico del problema;
- le risorse impiegate;
- lo stato di lavorazione;
- se terminato, la data di chiusura;
- esito dell'intervento formazione del personale

L'Appaltatore, in relazione alla gravità del problema, dovrà garantire i seguenti tempi di risoluzione:

- Anomalia Bloccante: immediata presa in carico e risoluzione entro 2 gg. Lavorativi;
- Anomalia Grave: immediata presa in carico e risoluzione entro 5 gg. Lavorativi;
- Anomalia Media: immediata presa in carico e risoluzione entro 10 gg. Lavorativi;
- Anomalia Lieve: immediata presa in carico e risoluzione entro 15 gg. Lavorativi.

Qualora, solo in particolari e motivate condizioni, non sarà possibile il rispetto di tali tempi di risoluzione potrà essere concordata con la Stazione Appaltante una diversa tempistica senza dar luogo alle penali previste del presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire una risoluzione di interventi pari o maggiore all'80% delle richieste di ogni Amministrazione aderente al Sistema SINTESI tramite una rilevazione con cadenza trimestrale.

A tal fine, ogni tre mesi dovrà essere fornito alla stazione appaltante un report sintetico distinto per Amministrazione aderente al Sistema SINTESI, in cui siano evidenziate le richieste pervenute, le richieste chiuse e la percentuale di risoluzione.

La ditta aggiudicataria per comprovati motivi non dipendenti dalla propria volontà potrà richiedere preventivamente, per iscritto a mezzo raccomandata A.R. o mediante PEC, alla Stazione Appaltante specifica deroga dalla percentuale di risultato trimestrale imposto (80%) per approvazione al fine di evitare le penali previste dal presente Capitolato.

### **Art. 3.7.2 - Manutenzione evolutiva/adequativa**

Per "**manutenzione evolutiva**" si intende la realizzazione di funzioni aggiuntive, modificate o complementari ai moduli applicativi esistenti (**servizio a consumo**).

Per "**manutenzione adeguativa**" (**servizio a corpo**) si intende l'attività volta ad aggiornare SINTESI in funzione di eventuali mutamenti della normativa nazionale e/o regionale in date stabilite e non differibili.

Queste attività possono includere anche lo sviluppo di nuovi moduli che la stazione appaltante potrebbe decidere di realizzare ed includere in SINTESI.

Il team di manutenzione si occupa di recepire le indicazioni della Stazione Appaltante, di progettare ed ingegnerizzare i miglioramenti richiesti per adeguarsi o a nuove esigenze o a mutamenti della normativa ed infine di implementarli.

Le richieste di manutenzione evolutiva devono essere preventivamente concordate con la Stazione Appaltante.

Il processo di evoluzione di un sistema informativo è un'attività complessa che prevede la raccolta dei prerequisiti, la macroanalisi, la stesura di documentazione tecnica ed infine lo sviluppo ed il test del nuovo software applicativo.

L'attività termina con l'installazione, la formazione del personale e l'entrata in esercizio del sistema presso tutte le Amministrazioni aderenti o che hanno richiesto tale evoluzione.

Tutte le attività qui sopra elencate, inclusa la stesura della documentazione tecnica, sono incluse nella fornitura.

La Ditta Aggiudicataria effettua un'analisi di massima dell'attività da svolgere e comunica alla Stazione Appaltante entro 7 giorni lavorativi un piano per l'esecuzione dell'attività che contenga un crono programma e le risorse impiegate. Se il piano viene approvato dalla Stazione Appaltante e dalle Amministrazioni aderenti, si dà seguito alla sua esecuzione come da comunicazione al Team di Manutenzione di SINTESI.

### **Art. 3.7.3 - Distribuzione degli aggiornamenti**

Il Team di Manutenzione di SINTESI effettuerà la distribuzione periodica delle correzioni e delle nuove versioni dei moduli applicativi. La distribuzione ed installazione del software corretto e/o modificato avverrà secondo un piano di distribuzione concordato tra il Coordinatore Senior - Responsabile Generale dell'Impresa - e il Responsabile Sistemi informativi della Stazione Appaltante.

Il servizio di deploy consentirà di installare, mettere in esercizio e verificare il corretto funzionamento dei moduli software oggetto di manutenzione al termine dell'intervento stesso.

Tale intervento avverrà in prima istanza attraverso strumenti in grado di eseguire le attività in via remota (VPN). Il Team di manutenzione garantirà a ciascuna Amministrazione aderente a SINTESI l'ultima versione disponibile dei moduli del dominio provinciale.

A fronte di ogni deploy dovranno essere fornite dalla Ditta aggiudicataria a tutte le amministrazioni aderenti apposite "release notes" con il contenuto del rilascio che contengano le richieste di manutenzione correttiva ed evolutiva recepite con l'aggiornamento ed eventuale documentazione operativa.

### **Art. 3.8 - Orari di erogazione dei Servizi**

I Sistemi sono operativi 24 ore su 24 e per 365 giorni l'anno. Sono possibili fermi per attività di manutenzione straordinaria pianificati e concordando preventivamente con l'utenza i tempi ed i periodi di interruzione del servizio.

L'appaltatore dovrà assicurare la disponibilità delle figure professionali preposte, in orari concordati che siano compresi all'interno degli orari di lavoro della Stazione Appaltante, e più precisamente dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.

In casi eccezionali, e con un preavviso di almeno 3 giorni dovrà essere possibile organizzare turni di lavoro che contemplino il sabato e/o festivi od orari oltre le ore 18 per rispondere ad eventuali emergenze che dovessero verificarsi o necessità di interventi al di fuori dei giorni lavorativi al fine di evitare disservizi all'utenza.

### **Art. 4 Gruppo di lavoro**

Per la realizzazione delle attività contenute nel presente Capitolato, gli offerenti dovranno garantire l'impiego di un gruppo di lavoro idoneo costituito da un insieme di figure professionali di cui ne facciano parte almeno:

**n.1 coordinatore senior**, unico Referente per la Stazione Appaltante, con funzioni di supervisione metodologica, con esperienza almeno di 4 anni nella conduzione di progetti complessi e con specifiche esperienze nell'ambito dei sistemi informativi del mercato del lavoro;

**n. 1 analista programmatore**, impegnato a tempo pieno per tutta la durata del contratto, con almeno 4 anni di esperienza nello sviluppo di soluzioni software con tecnologia web in ambiente Microsoft .net e Microsoft SQL Server, e con specifiche esperienze nell'ambito dei sistemi informativi del mercato del lavoro;

**n. 1 programmatore senior**, impegnato a tempo pieno per tutta la durata del contratto, con almeno 4 anni di esperienza nella progettazione di soluzioni software con tecnologia web in ambiente Microsoft .net e Microsoft SQL Server, e con specifiche esperienze nell'ambito dei sistemi informativi del mercato del lavoro;

**n. 1 programmatore junior**, impegnato a tempo pieno per tutta la durata del contratto, con esperienza nella progettazione di soluzioni software con tecnologia web in ambiente Microsoft .net.

Tutti i componenti del Gruppo di Lavoro, ad esclusione del coordinatore senior, dovranno svolgere la propria attività stabilmente presso la sede della Stazione Appaltante in via Soderini 24 a Milano, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di contenimento della diffusione della pandemia Covid 19.

L'Appaltatore deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola d'arte, per il conseguimento dei risultati attesi dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante non assume alcuna diretta organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro relativi al personale impiegato nell'appalto, ricadendo sull'Appaltatore la responsabilità dell'esecuzione dell'appalto, della sorveglianza della mano d'opera e dell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro, di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

La Stazione Appaltante si riserva comunque il diritto di verificare che il singolo specialista sia effettivamente legato da vincolo di lavoro dipendente o da contratto ai sensi di legge all'Appaltatore o ad una delle imprese costituenti il RTI.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente ai propri addetti e, se cooperativa, anche ai soci, i contenuti economico-normativi del contratto collettivo di lavoro nazionale e locale vigente, nonché tutte le eventuali modificazioni intervenute nel corso del periodo di vigenza contrattuale.

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle tecniche relative alle attività da prestarsi e sulla tempistica delle stesse, sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e delle normative di riferimento.

Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto dell'appalto deve essere in grado di comprendere e parlare la lingua italiana in relazione ai compiti assegnati.

L'esperienza professionale dei componenti del Gruppo di Lavoro dovrà essere documentata dal curriculum vitae redatto secondo il modello europeo, sottoscritto dagli interessati e corredato dalla copia fotostatica del documento d'identità dei medesimi da inviare alla Stazione Appaltante con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

I dati personali dei componenti il Gruppo di Lavoro verranno trattati dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle norme del DGPR ai soli fini della verifica degli obblighi derivanti dal presente Capitolato.

Il Gruppo di Lavoro non potrà essere modificato senza il preventivo consenso del Responsabile del Procedimento del presente appalto.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, in via preventiva, l'astensione dal lavoro per sciopero del personale dipendente incaricato dell'espletamento del presente appalto e sarà altresì tenuta ad assicurare un servizio essenziale, nel rispetto delle norme che disciplinano il diritto di sciopero.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento dell'appalto, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta al Responsabile del Procedimento del presente appalto indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di partecipazione alla procedura di gara. Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti a quelli relativi al gruppo di lavoro indicato in sede di partecipazione alla procedura di gara e di seguito riportati.

## **Art. 4.1 - Coordinatore Senior - Responsabile Generale dell'Impresa**

Il Coordinatore Senior, Responsabile Generale dell'Impresa, in stretto contatto con il responsabile del progetto SINTESI della Stazione Appaltante che mantiene la supervisione operativa, parteciperà attivamente all'identificazione delle attività da far svolgere al Team, concertando le priorità, i tempi e le risorse.

In collaborazione con i referenti dei singoli moduli applicativi di SINTESI dovrà recepire le indicazioni della stazione appaltante e dovrà partecipare attivamente alle attività di raccolta dei

requisiti e di analisi delle nuove funzionalità richieste nell'ambito della manutenzione adeguativa, migliorativa ed evolutiva.

Sarà responsabile della pianificazione e della distribuzione degli aggiornamenti da concordare con la stazione appaltante e coordinerà l'erogazione delle attività di deploy.

Il Coordinatore Senior dovrà fornire alla stazione appaltante report delle attività previste dall'articolo 3 del presente Capitolato.

L'Aggiudicatario dovrà indicare alla stipula del contratto un unico referente Responsabile Generale dell'Impresa (Coordinatore Senior) con potere decisionale responsabile dei rapporti con l'Ente Appaltante, al quale competono la supervisione sull'esecuzione dell'appalto per conto dell'Impresa; questi garantisce altresì la massima collaborazione possibile al Direttore dell'esecuzione della Stazione Appaltante.

Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienze fatte al Responsabile Generale dell'Impresa dovranno intendersi come fatte direttamente all'Impresa.

Il Responsabile Generale dell'Impresa deve essere sempre reperibile telefonicamente, anche al di fuori del normale orario d'ufficio (sia nelle ore notturne sia nei giorni festivi) per gestire eventuali variazioni, emergenze o anomalie dell'esecuzione dell'appalto.

Qualora il Responsabile Generale dell'Impresa non dimostrasse un'adeguata esperienza ed autorevolezza per condurre l'appalto, la Stazione Appaltante potrà richiederne l'immediata sostituzione.

In caso di assenza o impedimento del suddetto Responsabile Generale (ferie, malattie, etc.) l'Impresa deve provvedere a nominare tempestivamente un sostituto di pari professionalità e dotato dei requisiti richiesti.

## **Art. 5 - Varianti aggiuntive a richiesta**

Qualora fosse necessario lo sviluppo di software o si volesse procedere all'acquisto di una attività non prevista dal presente capitolato gli Enti aderenti a Sintesi potranno, previo accordo con la Stazione appaltante, richiedere all'Appaltatore le varianti ai contratti attuativi in corso di validità ai sensi dell'art. 106, comma 7 del D.lgs. 50/2016, qualora si verifichino le condizioni ivi previste.

Tali varianti saranno consentite, alle stesse condizioni economiche, cioè con lo stesso ribasso offerto in gara, previa approvazione della Stazione Appaltante esclusivamente nelle seguenti aree di intervento:

- Sviluppo SW.
- Gestione sistemistica, conduzione, monitoraggio e tuning dei sistemi hw (si ricomprendono in questa categoria la gestione del software di base e le attività di installazione, configurazione, aggiornamento di patch, antivirus, ecc. ecc.).
- Gestione sistemistica, conduzione, monitoraggio e tuning dei sistemi di "database".
- Gestione sistemistica, conduzione, monitoraggio e tuning delle piattaforme/server web
- Supporto alla "migrazione" di SINTESI su nuove versioni di S O o di DBMS.
- Supporto alla "migrazione" di SINTESI su nuove versioni apparecchiature HW.
- Supporto alla "migrazione" di SINTESI su nuove architetture (CLOUD, Virtualizzazione ecc. ecc.).
- Il supporto alla gestione dei piani di Backup e dei Restore diverso da quello già previsto nella manutenzione (presso sedi sicure della ditta fornitrice).

## SEZIONE 2

### PARTE AMMINISTRATIVA

#### Art. 1 – Oggetto, durata e ammontare dell'Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, ha per oggetto per l'affidamento dei servizi di manutenzione ed evoluzione, consulenza specialistica, gestione e monitoraggio del Sistema Informativo Lavoro SINTESI, in uso presso Afol Metropolitana/Città Metropolitana di Milano, Province lombarde e Regione Puglia.

La durata dell'Accordo Quadro è stabilita in 24 (ventiquattro) mesi, con facoltà di proroga tecnica ai sensi dell'art.106 c.11 del D.Lgs.50/2016.

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro, determinato ai sensi dell'art.35 comma 4 del D.Lgs.50/2016 è pari a Euro 1.227.950,78 = (IVA esclusa) di cui:

Euro 783.114,72 = (IVA esclusa) quale importo complessivo di spesa entro il quale possono essere affidate le prestazioni contabilizzate secondo le voci di prezzo, quest'ultime soggette a ribasso;

Euro 148.278,70 = (IVA esclusa) quale importo complessivo massimo stimato per eventuale opzione di proroga di 6 mesi del SERVIZIO 1, agli stessi patti e condizioni ai sensi dell'art. 106, comma 11 d.lgs. 50/2016, previa verifica della disponibilità economica degli Enti Aderenti all'Accordo Quadro;

Euro 296.557,36 = (IVA esclusa) per l'ulteriore opzione ai sensi dell'art. 106, comma 7 limitatamente al SERVIZIO 1 qualora si realizzino le condizioni ivi previste, che verrà imputata sui competenti bilanci degli Enti Aderenti all'Accordo quadro;

Euro 0,00 oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza;

Euro 0,00 oneri per costi per la manodopera;

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, i costi per la sicurezza riferiti alla riduzione dei rischi interferenziali sono pari a 0,00 e, per lo stesso motivo, ai sensi dell'art.95, comma 10, del D.lgs.50/2016, l'operatore economico non deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro né i costi della manodopera.

L'importo complessivo di spesa entro il quale possono essere affidate le prestazioni contabilizzate secondo le voci di prezzo è pari a **Euro 783.114,72 = (IVA esclusa) così distinto:**

Descrizione prestazione	Unità di misura	Voce di prezzo (iva esclusa) soggetto a ribasso
<b>SERVIZIO 1</b> Servizi di manutenzione ed evoluzione, consulenza specialistica, gestione e monitoraggio del sistema informativo SINTESI  <b>Attività svolta per tutti gli Enti aderenti (Città Metropolitana di Milano, Province lombarde, Regione Puglia)</b>	Canone mensile	24.713,11 € per n.max 24 mesi

<p><b>SERVIZIO 2</b> Supporto alle Province Lombarde per eventuali richieste di intervento o di estrazione dati, finalizzate alla migrazione delle funzionalità di SINTESI sul nuovo Sistema unico Lavoro Regionale (SIUL)</p> <p><b>Attività svolta per gli Enti aderenti di Regione Lombardia (Città Metropolitana di Milano, Province lombarde)</b></p>	<p>A consumo per un totale di 60 giornate uomo</p>	<p>30.000,00 €</p>
<p><b>SERVIZIO 3</b> Manutenzione evolutiva del sistema SINTESI</p> <p><b>Attività svolta per tutti gli Enti aderenti (Città Metropolitana di Milano, Province lombarde, Regione Puglia)</b></p>	<p>A consumo per un totale di 100 giornate uomo</p>	<p>50.000,00 €</p>
<p><b>SERVIZIO 4 – Linea d’azione A</b> Implementazione nel sistema Sintesi della <b>Regione Puglia</b> di un frame work per l’attivazione di versione evolute dei portali di accesso – Servizio a corpo soggetto a ribasso</p>	<p>Servizio a corpo</p>	<p>60.000 €</p>
<p><b>SERVIZIO 4 – Linea d’azione B</b> Implementazione nel sistema Sintesi della <b>Regione Puglia</b> di ulteriori evoluzioni (grandi MEV) per incrementare funzionalità esistenti, servizi di cooperazione applicativa specifici verso altri sistemi regionali (Lavoro per Te, Sistema Puglia, Garanzia Giovani, MIR), evoluzioni di frame work e piattaforme</p>	<p>A consumo per un totale di 100 giornate uomo</p>	<p>50.000 €</p>

Per le prestazioni a consumo il corrispettivo verrà di volta in volta determinato in base alla quantità di giorni-uomo delle diverse figure professionali occorrenti moltiplicate per le rispettive tariffe unitarie indicate dal fornitore nell’Offerta Economica presentata in sede di gara, in seguito a specifica richiesta da parte delle Amministrazioni aderenti all’Accordo Quadro.

Il corrispettivo di **Euro 783.114,72** = (IVA esclusa) rappresenta l’importo massimo dei servizi che dovranno essere espletati dall’Appaltatore in esecuzione dei contratti attuativi che verranno stipulati nel periodo di vigenza dell’Accordo Quadro.

I contratti attuativi co riferimento a ciascun servizio sono stipulati “a corpo” o “a misura”.

La durata dell'Accordo Quadro è di **24 mesi** con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto di Accordo Quadro ovvero dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva del servizio in caso di attivazione dello stesso in pendenza di sottoscrizione di contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'Accordo Quadro di ulteriori 6 (sei) mesi, agli stessi patti e condizioni ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016.

Per durata dell'Accordo Quadro s'intende il termine entro il quale potranno essere affidati i contratti attuativi all'aggiudicatario; l'Accordo Quadro tuttavia resta valido, efficace e vincolante anche oltre la scadenza sopra considerata per la regolamentazione di contratti attuativi stipulati nel termine di validità dell'Accordo Quadro, per tutta la durata degli stessi. Oltre il termine di scadenza dell'Accordo Quadro non potranno essere attivati ulteriori contratti attuativi.

## **Art. 2 - Responsabilità precontrattuale**

L'aggiudicatario è tenuto a produrre i documenti necessari per addivenire alla stipulazione dell'Accordo Quadro.

La mancata presentazione, senza idonea giustificazione, della documentazione richiesta nel termine fissato costituisce causa di decadenza dall'aggiudicazione con il conseguente incameramento della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

La Stazione Appaltante, in conseguenza della decadenza dall'aggiudicazione, procederà con lo scorrimento della graduatoria di gara, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs 50/2016.

## **Art. 3 - Avvio dell'esecuzione delle prestazioni - Spese Contrattuali**

L'esecuzione delle prestazioni avrà inizio successivamente alla stipulazione da parte di ciascuna Amministrazione Contraente dei rispettivi Contratti attuativi, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

È facoltà di ciascuna Amministrazione Aderente procedere alla consegna del servizio in via d'urgenza, anche nelle more della stipulazione formale del Contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016.

In tal caso, su autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dell'esecuzione cura la redazione di apposito verbale di consegna, che ha valore di ordine/comunicazione di aggiudicazione

Tutti gli eventuali oneri fiscali e le spese inerenti e derivanti dalla stipulazione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi, sono a totale ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario/appaltatore.

## **Art.4 Garanzia Definitiva**

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità che verranno richieste dalla Stazione Appaltante una garanzia denominata "cauzione definitiva" per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto di accordo quadro e dei successivi

contratti attuativi e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto, che segue nella graduatoria.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, 1° periodo, del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia, nel caso di ribasso offerto dall'aggiudicatario fino al 10%, dovrà essere pari al 10% del valore netto complessivo dell'accordo dell'Accordo Quadro.

Nel caso di ribasso offerto dall'aggiudicatario superiore al 10%, l'importo della cauzione definitiva sarà aumentato con le modalità di cui all'art. 103, comma 1, 3° e 4° periodo, del D.Lgs. 50/2016.

Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La ditta aggiudicataria potrà avvalersi delle riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, ove ne ricorrano le condizioni ivi previste.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità attestante la regolare esecuzione di tutti i contratti attuativi stipulati nel periodo di validità del contratto di Accordo Quadro, o comunque, scaduto il periodo di validità del contratto di accordo quadro, fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dell'appalto, oggetto dell'ultimo contratto attuativo stipulato, risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli atti assunti dalla stazione appaltante/Amministrazione aderente per la liquidazione degli importi fatturati in relazione alle prestazioni di cui sia stata verificata l'esecuzione, per i quali sia stato emesso mandato di pagamento.

Il soggetto aggiudicatario deve provvedere entro dieci giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione la reintegrazione della garanzia; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

## **Art. 5 - Divieto di cessione del contratto – Subappalto**

Ai sensi dell'art.105, comma 1, del D.Lgs.50/2016 è vietata la cessione del Contratto attuativo e dell'Accordo Quadro sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti per i soli Contratti attuativi, ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs. 50/2016

La prestazione contrattuale può essere subappaltata entro il limite fissato dall'art.105 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. a cui espressamente si rinvia.

L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza.

In caso di subappalto, l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato.

Il subappalto non autorizzato comporta la risoluzione del contratto.

Le subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni e sono responsabili, in solido con l'Appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Le subappaltatrici, per tramite dell'Appaltatore, devono trasmettere alla Amministrazione, prima dell'inizio delle prestazioni, la documentazione relativa alle posizioni previdenziali, assicurative ed antinfortunistiche del personale.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di cui all'art. 67 del D. Lgs 159/2011) nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Ai fini dell'autorizzazione sono quindi necessarie le seguenti condizioni:

- che l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare le prestazioni (o parte di esse) che intende subappaltare;
- che il contratto di subappalto contenga la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Amministrazione, trasmetta alla stessa Amministrazione la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti richiesti per le prestazioni corrispondenti ai servizi/forniture da espletare in subappalto;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del D. Lgs 159/2011.

La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

Il subappaltatore, in qualità di titolare dei dati, è responsabile ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy. Tali obblighi dovranno essere presentati nella documentazione di richiesta di subappalto, pena la non ricevibilità della domanda di subappalto.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare all'Amministrazione Contraente, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. Inoltre, è fatto obbligo all'Appaltatore di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-

contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Si richiama integralmente quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs.50/2016.

## **Art.6 Responsabilità Civile dell'impresa**

AFOL Metropolitana e le Amministrazioni aderenti al presente Accordo Quadro rimangono indenni, ad ogni effetto di legge, da ogni responsabilità per danni e sinistri di qualunque natura e per qualunque motivo arrecati a terzi, animali e cose derivanti da fatti o eventi connessi al servizio svolto dall'appaltatore, responsabilità che in ogni caso ricadrà sullo stesso.

Inoltre l'appaltatore avrà l'esclusiva responsabilità per l'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del proprio personale.

L'appaltatore è obbligato ad assicurarsi, a sue cure e spese prima dell'inizio del servizio, presso una o più compagnie di primaria importanza contro ogni possibile danno causato a persona o cose relativo all'oggetto del presente capitolato.

I massimali di polizza non devono essere inferiori a

- persone e terzi: euro 500.000,00 per ciascun sinistro;
- cose: euro 250.000,00 per ciascun sinistro

Resta ferma l'intera responsabilità dell'appaltatore per eventuali danni eccedenti i massimali di cui sopra.

Copia della polizza suddetta, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata anticipatamente all'avvio delle prestazioni al RUP della Stazione Appaltante unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Qualora l'appaltatore sia una RTI sarà cura dell'impresa capogruppo presentare la suddetta polizza.

La copertura assicurativa, che dovrà coprire anche i danni causati dalle imprese sub-appaltatrici, decorre dalla data prevista per l'inizio della prestazione e dovrà avere durata sino alla data contrattualmente prevista per il termine della prestazione.

## **Art. 7 Modifica del contratto durante il periodo di validità**

L'Accordo Quadro e/o il contratto attuativo durante il periodo della sua validità, può essere modificato senza nuova procedura di affidamento per i casi ed entro i limiti indicati dall'art. 106 del Dlgs n. 50/2016.

Le modifiche, o le varianti, del contratto di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante.

L'Amministrazione Contraente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore la loro esecuzione, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nel caso di cessione d'azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui l'Appaltatore sia oggetto di atti di trasformazione, fusione, che determinino una trasformazione della propria identità

giuridica, tali modifiche hanno efficacia solo qualora espressamente accettata dalla Stazione Appaltante/Amministrazione aderente all'Accordo Quadro.

## **Art. 8 – Trattamento dei dati personali**

L'Appaltatore è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi del capitolato d'appalto o della legge, il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 "regolamento generale sulla protezione dei dati" (d'ora in avanti GDPR), e il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.

Ai sensi dell'art. 28 del GDPR l'Appaltatore assume la qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali (d'ora in poi Responsabile).

Il Responsabile, in conformità alle istruzioni impartite dalle Amministrazioni Contraenti tratta esclusivamente i dati necessari all'espletamento della prestazione affidata e si obbliga ad osservare gli adempimenti derivanti da tale funzione. Mantiene riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, e si obbliga altresì a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazione affidata.

Il Responsabile fornisce al Titolare le informazioni e i documenti richiesti, eventuali certificazioni di sicurezza, nonché relazioni sullo stato di attuazione della normativa e sul modello organizzativo adottato.

Il Responsabile deve adottare tutte le misure adeguate di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del GDPR secondo le istruzioni del Titolare il quale, in funzione di evoluzioni tecnologiche e/o normative, può richiedere ulteriori misure di sicurezza rispetto a quelle inizialmente previste senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del Titolare stesso.

Il Responsabile, nell'ambito della propria organizzazione, autorizza le persone a trattare i dati in funzione delle finalità e nei limiti delle attività e prestazioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto impegnandoli alla riservatezza. Il Responsabile si obbliga ad attuare le disposizioni in materia di Amministratore di sistema dettate dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 28/08/2008 e s.m.i..

Qualora la prestazione affidata lo richieda, il Responsabile si impegna a redigere l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR e a sottoporla al Titolare per l'approvazione, anche al fine di concordare le modalità con cui fornirla agli interessati.

Il Responsabile, per effetto delle attribuzioni conferite dal Titolare, in caso di eventuali violazioni del GDPR, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, è perseguibile con le sanzioni previste dalla disciplina applicabile.

Il Responsabile risponde ai sensi degli artt. 2043 e 2049 C.C. per qualsiasi danno cagionato al Titolare o a terzi da atti, fatti o omissioni posti in essere in violazione delle disposizioni del GDPR e delle altre disposizioni in materia di protezione dei dati personali anche da parte dei propri incaricati del trattamento e dagli amministratori di sistema.

Il Responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del trattamento. Nel caso il Responsabile ricorra ad altro

responsabile (Sub Responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, sul Sub Responsabile sono imposti, mediante contratto o altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati di cui al contratto tra il Titolare e il Responsabile del trattamento.

Per la disciplina di dettaglio in particolare riferita alla funzione di Responsabile del trattamento e ai rapporti negoziali con il Titolare si rinvia al contratto e al suo allegato denominato "Atto per la disciplina del Responsabile del Trattamento dei dati personali".

## **Art. 9 - Fallimento dell'impresa**

La Stazione Appaltante/Amministrazione aderente in caso di fallimento dell'Appaltatore procederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese si applicherà la disciplina prevista dall'art. 48, commi 17 e 18 del D.lgs. 50/2016.

## **Art. 10 - Coordinamento dell'appalto**

### **Art. 10.1 - Responsabile Unico del Procedimento**

Ciascuna Amministrazione Contraente nomina al momento della stipulazione del Contratto Attuativo il Responsabile Unico del Procedimento.

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), sono disciplinate dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché dalle Linee Guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC. vigenti in materia., qui da intendersi espressamente richiamate.

### **Art. 10.2 - Direttore dell'esecuzione**

Ciascuna Amministrazione Contraente, su proposta del R.U.P. può nominare al momento della stipulazione del Contratto Attuativo un Direttore dell'Esecuzione, così come previsto dall'art. 101 del D.lgs. 50/2016. Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo di Direttore dell'Esecuzione, sono disciplinate dall'articolo sopra citato nonché dalle Linee Guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC. vigenti in materia, qui da intendersi espressamente richiamate.

## **Art. 11 – Fatturazione e pagamenti.**

È condizione necessaria al pagamento delle singole fatture l'emissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di attestazione di regolarità delle prestazioni rese, a seguito del verbale di controllo in corso di esecuzione che formano oggetto delle stesse, la quale richiama gli eventuali verbali di controllo in corso di esecuzione.

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato in tre tranches con cadenza quadrimestrale.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D.lgs. 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta di garanzia dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate in sede di

liquidazione finale dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità previo rilascio del D.U.R.C. regolare

Nel caso il DURC segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione Contraente tratterà dalle somme dovute l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva sarà disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il pagamento della fattura è subordinato:

- all'acquisizione di certificato di verifica di conformità o di attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni;
- all'acquisizione di documento unico di regolarità contributiva regolare, in corso di validità e concernente l'appaltatore, l'esecutore e, se del caso, il subappaltatore e/o il titolare di cottimo;
- all'indicazione in calce alla fattura dell'oggetto dell'appalto e del Codice di Identificazione della Gara, del conto corrente dedicato alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Dalle prestazioni fatturate saranno inoltre detratte le eventuali penalità applicate.

Il termine per il pagamento delle fatture è fissato in giorni 30 naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura da parte del Protocollo Generale dell'Ente sottoscrittore del contratto attuativo tramite il Sistema di Interscambio (SdI), salva diversa pattuizione fra le parti per un termine maggiore, che comunque non potrà superare i 60 gg., e si intende rispettato con l'emissione del mandato di pagamento.

Quale data di ricevimento della fattura si intende a pieno titolo ed effetti la data riportata nel documento contabile da parte del Servizio Protocollo Generale. A tal riguardo l'Aggiudicatario si impegna a trasmettere la fattura elettronica, solo ed esclusivamente attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) ai sensi del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n.55.

Per la determinazione del saggio degli interessi moratori, si darà applicazione all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n.192/2012.

Il termine per i pagamenti è sospeso qualora l'Ente provveda a formalizzare in maniera motivata all'impresa, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine stesso, od in altro maggior termine pattuito, contestazioni riferite all'oggetto della prestazione ovvero all'importo addebitato o alla irregolarità fiscale del documento contabile.

A seguito della contestazione di cui sopra, l'impresa, entro un termine di 5 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione stessa, dovrà formalizzare controdeduzioni sulle quali l'Amministrazione si impegna ad assumere definitive determinazioni entro i successivi 5 giorni.

Il termine di pagamento delle fatture è sospeso per il periodo dal 16 dicembre al 15 gennaio per oggettive esigenze connesse alla chiusura e riapertura dell'esercizio finanziario.

Si richiama infine l'art.35, comma 18, del D.Lgs.50/2016 in materia di anticipazione del prezzo sul valore del contratto di appalto da parte dell'appaltatore.

### **Art. 11.1. - Tracciabilità dei Flussi Finanziari**

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge.

In particolare, egli è tenuto a comunicare all'Amministrazione Contraente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata tramite PEC entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i o, nel caso di conto/i corrente/i già esistenti, dalla sua/loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, riportando tutti gli elementi utili all'effettuazione delle transazioni finanziarie quali:

- riferimenti del soggetto beneficiario (denominazione dell'impresa, ragione sociale, sede legale e codice fiscale);
- dati del conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN (nonché codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e relativa filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);
- nominativi e riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare sul conto corrente dedicato (dati anagrafici, codice fiscale).

### **Art. 12 - Inadempienze e penali.**

L'Amministrazione Contraente procederà, per il tramite del RUP, all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prestazioni contrattuali del presente Capitolato. Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, il RUP procederà all'immediata contestazione alla ditta Appaltatrice delle circostanze come sopra rilevate, tramite raccomandata A.R. anticipata via fax, oppure tramite PEC, intimando alla Ditta Appaltatrice di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni.

La ditta Appaltatrice potrà inviare, tramite PEC, le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione.

Nell'ipotesi che la ditta Appaltatrice non dovesse provvedere o che le controdeduzioni non fossero sufficienti a motivare le inadempienze contestate, il RUP procederà all'applicazione delle relative penali:

- ogni contestazione confermata comporterà l'applicazione della penale nella misura del 0,30 per mille dell'importo contrattuale netto;
- in caso di ritardo nella gestione delle attività del presente Capitolato, sarà applicata una penale dello 0,30 per mille dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo successivo alla scadenza indicata in caso di difformità o di ritardo rispetto ai tempi concessi;

In caso di applicazioni di penali l'Amministrazione Contraente corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, riservandosi la facoltà di addebitare i relativi danni eventualmente derivati.

Qualora il valore delle penali a carico della ditta Aggiudicataria raggiunga il 10% dell'importo netto sul totale dell'appalto l'Amministrazione Contraente procederà alla risoluzione del contratto, come previsto dall'art. 13 del presente Capitolato.

Nei casi in cui l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ordinare ad altra Ditta l'esecuzione totale o parziale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni e il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Qualora l'inesatto inadempimento o il ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'appaltatore dovrà tempestivamente comunicare per iscritto tramite PEC, tale circostanza all'Amministrazione Contraente, all'attenzione del Responsabile del Procedimento.

### **Art. 13 Risoluzione del Contratto Attuativo**

La singola Amministrazione contraente procederà con la risoluzione del contratto attuativo nei seguenti casi:

- a) sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.lgs. 50/
- b) perdita del possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l'ammissione alla gara e per la stipula del contratto;
- c) violazione alle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.L.gs. n.81/2008),
- d) subappalto non autorizzato;
- e) cessione anche parziale del contratto;
- f) inosservanza dell'obbligo di denunciare alle Forze di Polizia i reati, dei quali l'Appaltatore abbia circostanziata notizia, commessi nei confronti di coloro, che operano nell'esecuzione dell'appalto;
- g) la segnalazione da parte del Prefetto di pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero di ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera, entrambi definitivamente accertati;
- h) inosservanza degli obblighi previsti all'art. 3 della Legge n.136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, ivi compreso l'obbligo di effettuare il pagamento delle retribuzioni dei lavoratori subordinati a mezzo di bonifico bancario e con altre forme, che consentano comunque la tracciabilità del pagamento stesso;
- i) applicazione di penali complessivamente superiori al 10% dell'importo contrattuale netto;
- j) nei casi previsti dall'art. 108 commi 1,2,3 e 4 del D.lgs. n. 50/2016;
- k) frode o tentata frode nell'esecuzione delle prestazioni;
- l) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualunque procedura di insolvenza concorsuale dell'appaltatore;
- m) mancata osservanza dei Codice Etico, del Modello 231 e dei Patti di Integrità adottati dalla Stazione Appaltante/Amministrazione Aderente.

L'Amministrazione contraente procederà inoltre con la risoluzione del contratto nel caso in cui il Prefetto comunichi, ai sensi dell'art. 69 del D.L.gs. n.159/2011 la sussistenza di provvedimenti esecutivi concernenti i divieti, le decadenze e le sospensioni previste dall'art. 67 del citato Decreto;

Nei casi di risoluzione del contratto, si procederà ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016 da intendersi per espressamente richiamato.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'Impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale per le prestazioni regolarmente eseguite prima della risoluzione.

## **Art. 14 - Recesso**

L'Amministrazione Contraente, qualora ritenga di avvalersi della facoltà di recesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del Dlgs n. 50/2016 e dell'art. 1671 C.C., trasmetterà all'Appaltatore formale comunicazione contenente le proprie determinazioni, fissando il termine di operatività del recesso, entro il quale dovranno essere interrotti i Servizi.

Tale termine non potrà essere inferiore a 20 giorni dalla data di comunicazione del recesso.

Il recesso può essere esercitato in qualunque tempo, previo pagamento dei servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino oltre al riconoscimento del decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base del Contratto Attuativo, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi eseguiti fino alla data di operatività del recesso.

È esclusa ogni altra e qualsiasi indennità a favore dell'appaltatore.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di mantenere vigente l'Accordo Quadro stipulato.

Per quanto non espressamente indicato, si applicano le disposizioni di cui all'art. 109 del Dlgs n. 50/2016

L'Ente provvederà a recedere dal contratto senza alcun preavviso dal comma 3 dell'art. 88, dai commi 3 e 4 dell'art. 92, e dai commi 2 e 4 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 159/2011, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 94 del citato Decreto.

## **Art. 15 Foro competente**

Le parti escludono il ricorso al giudizio arbitrale. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione del presente capitolato sarà sottoposta alla giurisdizione ed alla competenza esclusiva del Foro di Milano e/o del Foro competente dell'Amministrazione aderente.

## **Art. 16 - Rimando a normative vigenti**

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia alle norme in tema di appalti di servizi e forniture. Si richiamano, altresì, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

## SEZIONE 3 – ALLEGATI

### Allegato 1.1

#### Architettura

Riportiamo di seguito le informazioni relative alle architetture hardware utilizzate dalle province, necessarie per la corretta comprensione dell'ambiente operativo.

#### Architettura tecnologica

Il Sistema Informativo Lavoro è installato presso i Data Center di ogni singola Provincia ed è composto da una serie di server di Front End che contengono l'interfaccia applicativa del sistema e da alcuni server di back end (prevalentemente DB Server) che forniscono il supporto per la gestione dei dati.

Il sistema è stato implementato in modo modulare e scalabile per consentire l'inserimento di nuovi server di Front End.

Il potenziamento ottenibile tramite nuovi server richiede la modifica del sistema di load balance per includere indirizzo IP della nuova risorsa.

In caso di indisponibilità di un server il carico di lavoro viene ribilanciato automaticamente sui sistemi funzionanti.

La struttura dei DB server è realizzata tramite una tecnologia di **Cluster HA** (High Availability) in grado di impedire il fermo dei servizi per più di alcuni minuti in caso di guasto grave al server principale (master). La procedura di subentro è automatica ed è in grado di funzionare per 24 H su 7 giorni su 7.

Le componenti principali del server (controller, dischi interni, schede di rete, storage per la memorizzazione dei dati) che sono ridondate rendono già di per sé piuttosto remoto un guasto grave che richieda lo switch over dei servizi dal server principale a quello secondario.

Attualmente l'architettura minima di una provincia è la seguente:

N.	Tipologia	Sistema operativo
2	Web Server	Windows 2008 server standard ed R2
2	Domain controller	Windows 2003/2008 server
2	Database Server	Windows 2008/2012 server

Ogni provincia ha provveduto ad ampliare la sopra riportata configurazione a seguito dei volumi di dati trattati.

I sistemi server del primo livello (frontent) sono configurati in modalità load balance, mentre i DB server sono configurati in modalità cluster.

Per il backup dei dati le province utilizzano in alternativa o sistemi di backup preesistenti all'adozione del sistema SINTESI o acquistati successivamente, e in ogni caso di proprietà dell'ente.

#### Base dati

La base dati è composta da un data base principale "SINTESI" e da alcuni data base di completamento. I data base sono caratterizzati da un livello elevato di normalizzazione dei dati che sono suddivisi per componente applicativa (moduli di Sintesi) e da una elevata parametrizzazione delle funzionalità applicative, per soddisfare le diverse esigenze di ogni singola amministrazione aderente.

L'elevato livello di parametrizzazione permette di mantenere un'unica versione del software che contiene tutte le funzionalità, anche quelle sviluppate su specifiche esigenze provinciali, che vengono attivate parametricamente.

Di seguito vengono riportati i data base con le principali caratteristiche:

1. SINTESI = contiene le informazioni di tutti i moduli applicativi che compongono l'applicativo (1.800 tabelle, 3.100 stored procedure, 42 viste).
2. SINTESI\_UTENTI = contiene le informazioni sulla profilazione e accreditamento degli utenti (80 tabelle, 225 stored procedure, 42viste).
3. MOBILITA = contiene il sistema di interoperabilità per la mobilità (39 tabelle, 33 stored procedure).
4. DNNUKE = contiene i dati CMS relativi al portale Provinciale (64 tabelle, 272 stored procedure, 4 viste).
5. PROTOCOLLO\_SIGLA PROVINCIA = contiene il sistema di numerazione dei documenti (10 tabelle 3 store procedure).
6. SINTESI\_INTEROP = contiene i flussi interscambiati tramite interoperabilità sull'erogazione dei servizi (32 tabelle).
7. SINTESI\_REGI ONE = contiene le informazioni a supporto dell'interoperabilità per elaborazioni statistiche sui servizi erogati (12 tabelle 59 stored procedure).
8. DWSINTESI= contiene le informazioni aggregate secondo regole definite parametricamente per la produzione dei report statistici (824 tabelle 165 stored procedure).
9. SINTESI\_ANNO = contiene i file xml delle comunicazioni obbligatorie e i dati di upload provenienti dai vari moduli applicativi (10 tabelle e 2 store procedure).

Per la Città Metropolitana di Milano vengono gestiti i seguenti volumi di dati: Anagrafica persone = 7,6milioni di righe; Anagrafica imprese = 1,0 milioni di righe; Sedi operative 1,9 milioni di righe.

## Architettura Domini Provinciali

Le apparecchiature sono intendersi a titolo puramente indicativo e suscettibile di variazione da parte di ogni Provincia:

	Tipologia	Tipologia Città Metropolitana di Milano
8	Web server	Windows 2008 server std ed R2
2	Application Server	Windows 2003 server std ed
2	Domain Server	Windows 2003 server WE SP2
2	Database Server	Windows 2008 ENT ed

## Allegato 1.2

### I Principali Moduli Applicativi

Il Sistema SINTESI ha previsto sin dal suo inizio che a supporto dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego venissero progettate e realizzate nuove applicazioni informatiche in grado di sostituire gli ormai obsoleti ed inadeguati software gestionali ministeriali. Gli obiettivi principali raggiunti, sono stati quelli di realizzare un'unica base dati provinciale in cui sono inserite tutte le informazioni precedentemente distribuite presso ogni Centro per l'Impiego oltre a significativi miglioramenti in termini di efficienza e qualità dei servizi erogati. Le diverse applicazioni realizzate sono in uso presso tutti i Centri per l'Impiego delle Province Lombarde e Pugliesi dall'anno 2006.

Il presente allegato descrive l'ambito applicativo del sistema informativo SINTESI allo scopo di indicare la tipologia di utenza, e l'importanza della disponibilità dei servizi e la distribuzione geografica sul territorio dei Domini Provinciali.

L'utenza interessata sono i cittadini (potenzialmente tutta la cittadinanza attiva presente nel territorio regionale e dotata di accesso Internet), le imprese che sono tenute per legge ad effettuare le Comunicazioni Obbligatorie per via telematica, gli Enti accreditati dalla Regione per svolgere azioni specifiche di politica attiva, gli operatori dei Servizi per l'Impiego provinciali che utilizzano il Sistema Informativo per il Lavoro per svolgere le loro mansioni quotidiane.

### Servizi per le aziende

**Riferimenti Normativi:** Legge 68/1999; D.lgs. 297/2002; D.lgs. 181/2000; D.lgs. 150/2015  
Circolare Min. Lavoro n. 37/2003,

L'applicativo COB realizzato per la trasmissione delle comunicazioni obbligatorie (assunzione, cessazione, trasformazione e proroga dei rapporti di lavoro), del prospetto informativo (ai sensi della Legge 68/1999) e delle richieste per gli istituti di legge 68 implementa le componenti amministrative in capo ai Centri per l'Impiego.

Il sito è dedicato alle aziende. Oltre alle necessarie sezioni informative, è amministrata l'anagrafe delle aziende e l'archivio delle comunicazioni obbligatorie che i datori di lavoro sono tenuti ad effettuare a seguito di ogni assunzione, cessazione, proroga o trasformazione di rapporto di lavoro.

Tramite registrazione le aziende accedono al servizio. Il sistema è strutturato in modo da semplificare e agevolare l'inoltro delle comunicazioni per via telematica da parte delle aziende.

Sintesi inoltre realizza specifiche interfacce con altri sistemi esterni, utilizzando i servizi del sistema di interoperabilità, per le seguenti attività:

- trasmissione delle comunicazioni alle Province dove risultano residenti i lavoratori;
- inoltro delle comunicazioni obbligatorie al Ministero che provvederà alla redistribuzione delle stesse ad altri enti.

### Funzionalità

L'azienda interessata al servizio deve innanzitutto registrarsi, compilando una maschera di registrazione tramite la quale otterrà le credenziali di accesso al sistema.

La registrazione prevede di specificare l'identità dell'azienda (intermediario autorizzato, azienda professionista, agenzia di lavoro temporaneo).

L'utente viene informato dell'avvenuta registrazione tramite posta elettronica, mediante la quale si comunicano UserID e Password di accesso al sistema.

Il sito permette all'azienda di delegare, ed eventualmente revocare, un intermediario per l'inoltro delle comunicazioni obbligatorie.

Le funzionalità del sistema permettono di identificare l'utente, in alternativa alla UserID e Password, attraverso la carta di identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, e di sottoscrivere le comunicazioni con la firma digitale.

## **I soggetti coinvolti**

### **I datori di lavoro**

Sono da considerarsi "datori di lavoro" tutte le imprese in senso lato. Le imprese

Per imprese si intende ogni datore di lavoro obbligato dalla normativa vigente a comunicare le assunzioni, le cessazioni e le trasformazioni dei rapporti di lavoro dipendente e in via di perfezionamento - anche i rapporti di collaborazione.

Pertanto, fatta eccezione per le prestazioni di servizi professionali, tutti i rapporti di lavoro instaurati o modificati da parte di qualsiasi datore di lavoro, si trasformano in una comunicazione al Centro per l'Impiego competente.

### **Le agenzie di lavoro temporaneo**

Le agenzie di lavoro temporaneo si differenziano dagli altri datori di lavoro per la specificità dei contratti di lavoro instaurati e per la particolare modulistica utilizzata nelle comunicazioni. Per il volume di comunicazioni che generalmente effettuano risulta importante un'efficiente interfaccia di comunicazione con i loro sistemi informativi al fine di agevolare l'attività d'inoltro delle comunicazioni.

### **Gli intermediari autorizzati**

Per intermediari autorizzati, si intende i consulenti del lavoro, le Associazioni di Categoria ed in generale tutti quei soggetti autorizzati dalla vigente normativa ad inviare le comunicazioni per conto delle aziende.

### **Gli Enti Pubblici**

Secondo la nuova normativa anche gli Enti Pubblici sono obbligati all'inoltro delle comunicazioni dei rapporti di lavoro e pertanto operano in qualità di generici "datori di lavoro".

### **Gli operatori della Provincia**

Gli operatori della Provincia e dei Centri per l'Impiego interagiscono col sistema sia per le attività di gestione e erogazione dei servizi sia per le attività di amministrazione del sistema.

### **Gli enti previdenziali**

### **Gli enti destinatari dei modelli unici**

### **Gli operatori della Regione**

Svolgono attività di controllo sia sulle aziende che sui lavoratori su tutte le province. Hanno accesso a tutto il sistema.

## Servizi per i lavoratori

**Riferimenti Normativi:** art. 16 L. 56/87; D.Lgs. 469/1997; D.lgs. 297/2002; D.Lgs. 181/2000; D.P.R. 442/2001; D.Lgs. 276/2003; DGR Lombardia n° 7 del 23/12/2003; D.lgs. 150/2015; DGR Puglia n° 1643 del 04/11/2003, DGR Puglia n. 2500 del 19 dicembre 2013, DD Regione Puglia - Servizio Politiche per il Lavoro n. 1053 del 30 dicembre 2013.

## I soggetti coinvolti

### I datori di lavoro

Sono costituiti da imprese, dalla Pubblica Amministrazione nelle sue varie articolazioni, dagli enti privati non costituiti in forma di impresa (associazioni, fondazioni ecc.), dai lavoratori autonomi o anche da privati cittadini.

Il portale Sintesi tiene conto che la normativa obbliga i datori di lavoro a comunicare le assunzioni, le cessazioni e le trasformazioni dei rapporti di lavoro dipendente e - in via di perfezionamento - anche i rapporti di collaborazione. Pertanto, fatta eccezione per le prestazioni di servizi professionali, tutti i rapporti di lavoro instaurati o modificati da parte di qualsiasi datore di lavoro, si trasformano in una comunicazione al Centro per l'Impiego competente. Ciò consente di arricchire ed aggiornare costantemente l'archivio delle Province.

In questo senso le procedure di autenticazione già effettuate dalle imprese per l'invio delle comunicazioni, non obbliga, ma consente alle stesse di inoltrare e registrare anche le richieste di personale.

### I lavoratori

Si intende qualunque persona che lavora o che è in cerca di lavoro avente i requisiti di legge per poter instaurare un qualsiasi rapporto di lavoro, che risulti interessata ad ottenere servizi per l'impiego erogati dalle strutture (pubbliche o accreditate) -previsti dai D.lgs. 181/2000, 297/2003 e 276/2003 e che abbia reso tale disponibilità presso la struttura competente secondo le procedure di legge. La comunicazione di tale disponibilità secondo quanto prescritto dalla Legge, si trasforma in un archivio denominato Elenco anagrafico e Scheda professionale che è implementato e gestito dai Centri per l'Impiego e dalle strutture accreditate e che diventa la base di dati sulla quale è possibile effettuare ricerche mirate di personale. Le strutture competenti sono inoltre tenute a concordare con il cittadino misure tese a facilitare il suo inserimento lavorativo e, nell'ambito di queste, potranno loro proporre una o più posizioni vacanti interrogando la base dati delle richieste di personale pervenute dalle imprese.

### I Centri per l'Impiego

Titolari di funzioni e compiti in materia di collocamento e politiche del lavoro ai sensi del D.lgs. 469/97. L'operatore Provincia è amministratore del sistema informativo la-voro provinciale e svolge la funzione unica di autenticazione degli utenti e di validazione sul piano amministrativo degli atti

che riguardano lo stato occupazionale del cittadino e le comunicazioni obbligatorie da parte delle imprese.

## **Gli Enti Pubblici**

Formulano le richieste del personale ai Centri per l'Impiego dell'area territoriale in cui verrà effettuata l'assunzione nell'ambito dell'avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni.

## **Gli operatori della Provincia**

Ente convenzionato con la Provincia che viene da questa abilitato a svolgere funzioni di cui è titolare la Provincia stessa e pertanto ha accesso al portale Sintesi.

## **Mobilità**

Il modulo MOB consentiva la gestione delle liste di mobilità.

Tale gestione è passata in delega dalla Regione Lombardia alle Province.

Con tale strumento era possibile creare le liste che verranno approvate in primo luogo da una commissione provinciale ed in secondo passaggio da parte della commissione regionale.

A complemento di questo modulo vi è una parte di interoperabilità che consente il pro-pagarsi delle pratiche di competenza alle varie province.

Per la Regione Puglia non vi è delega alle Province. Pertanto è accentrata a livello regionale. Dovrà essere previsto il caricamento dei lavoratori da parte delle imprese direttamente nel sistema, fermo restando invariata la parte di interoperabilità delle pratiche. Mentre in Puglia esiste ancora la mobilità in deroga in regione Lombardia non si approvano più liste di mobilità per cui la funzionalità è desueta

## **Gestione del collocamento disabili**

### **Riferimenti normativi:** Legge 68/1999

Questo applicativo (L68) condivide tutte le funzionalità del modulo aziende e comunicazioni obbligatorie relativamente alla gestione dell'anagrafica delle aziende e del fascicolo dei lavoratori con le varianti che riguardano il caso specifico delle categorie protette.

SINTESI consente l'inoltro da parte delle aziende del prospetto informativo, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge 68/1999.

Il sistema permette non solo l'elaborazione della graduatoria degli iscritti alle categorie protette ma anche il monitoraggio dell'organico in forza all'azienda, inclusi i disabili e gli appartenenti all'art. 18 legge 68/1999, ai fini del rilascio della certificazione di ottemperanza ex art. 17 legge 68/1999.

## **Funzionalità**

Come per tutte le altre funzionalità previste da Sintesi, per usufruire dei servizi,

l'azienda compila una maschera di registrazione per ottenere le credenziali di accesso al sistema.

Il prospetto informativo viene inviato una volta all'anno, entro il 31 gennaio, e impone all'azienda di comunicare tempestivamente al servizio le variazioni dei dati contenuti.

L'inoltro telematico del prospetto informativo produce nel sistema di gestione una registrazione che può essere oggetto di integrazioni o rettifiche.

Il sistema consente alle aziende di inviare richieste che dopo la convalida dell'operatore del servizio sono commutate in documenti.

Le richieste possono essere relative a nulla osta (modulo per l'assunzione di personale appartenente alle categorie protette), computo di lavoratori ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di legge (Legge 68/1999), stipula di convenzioni, che grazie al sistema, consentono alle aziende di ottemperare, nell'arco di diversi anni, a un deficit di assunzioni di lavoratori disabili.

Un altro aspetto di grande rilievo di Sintesi è la possibilità di rielaborare e gestire la graduatoria degli iscritti al collocamento per l'inserimento mirato dei disabili.

Il sistema infatti convoglia le informazioni derivanti dalle iscrizioni, dalle autocertificazioni del reddito, nonché dalle relazioni conclusive delle ASL, ai fini dell'elaborazione della graduatoria.

## **I soggetti coinvolti**

### **I lavoratori disabili**

Persone disabili in età lavorativa, che abbiano compiuto i 15 anni di età e che non abbiano raggiunto l'età pensionabile, rientranti nelle seguenti tipologie di disagio:

- invalidi civili, con minorazioni "fisiche", "psichiche" e "sensoriali" e portatori di "handicap intellettuale", con una percentuale d'invalidità del 46% e oltre fino al 100% purché con residue capacità di lavoro accertate;
- Invalidi del lavoro, con una percentuale d'invalidità del 34% e oltre, fino al 100% con residue capacità di lavoro accertate;
- non vedenti;
- sordomuti;
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio, con minorazioni comprese fra la 1° e l'8° categoria.

Il termine persone disabili raggruppa l'insieme dei soggetti appartenenti a queste diverse tipologie e cause invalidanti, che ora costituiscono un elenco unico.

### **Gli operatori della Provincia**

Gli operatori della Provincia e dei Centri per l'Impiego interagiscono col sistema sia per le attività di gestione e erogazione dei servizi sia per le attività di amministrazione del sistema.

### **Gli appartenenti all'art.18 Legge 68/1999**

I disoccupati profughi, orfani e vedove per cause di guerra servizio e lavoro ed equiparati, rientrano in questa legge solo in via transitoria, in attesa di una disciplina organica.

Tali soggetti sono raggruppati a costituire l'elenco unico delle persone non disabili.

### **Le imprese con più di 15 dipendenti**

Rientrano negli obblighi di assunzioni di lavoratori iscritti nelle liste delle categorie protette.

## Gestione Bandi e Corsi, Cataloghi e Servizi a Dote

Corsi FSE (Fondo Sociale Europeo), Formazione Professionale e Apprendistato. Servizi di Orientamento al lavoro e di Reimpiego disoccupati. Interventi per l'inserimento e il sostegno all'occupazione dei soggetti Disabili.

### Funzionalità

L'applicativo Gestore Bandi Corsi (GBC) consente la gestione informatizzata delle seguenti attività:

1. gestione bandi, progetti e corsi: creazione della modulistica per la presentazione di progetti da parte dei soggetti accreditati, configurazione delle funzionalità di valutazione, gestione dei progetti dall'avvio alla conclusione, rilascio degli attestati di qualifica e di frequenza dei corsi finanziati;
2. gestione cataloghi e servizi a dote: configurazione della modulistica dei cataloghi di servizi, validazione dei cataloghi, gestione del sistema di prenotazione dei servizi a dote, monitoraggio finanziario delle risorse stanziare, prenotate ed impegnate, supporto all'erogazione di servizi individuali e di gruppo;
3. rendicontazione economica dei progetti finanziati: creazione del piano di conti, configurazione periodicità delle certificazioni, funzionalità di verifica dei giustificativi di spesa, delle certificazioni intermedie e finali inviate dagli enti accreditati, gestione dei pagamenti;
4. monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività finanziate: funzionalità di reportistica;
5. interoperabilità con sistemi informativi regionali: funzionalità di inoltro di dati ad altri soggetti (regioni) tramite servizi di interoperabilità;
6. supporto all'attività di programmazione degli interventi da finanziare.

### I soggetti coinvolti

#### Enti della Formazione Professionale e Agenzie per il Lavoro

Sono da considerarsi gli utenti del sistema: presentano i progetti/azioni, i cataloghi di servizi, i Piani di Intervento Personalizzato (PIP) a valere sui cataloghi a dote, inviano i dati relativi ai corsi attivati (classi) o ai servizi a dote erogati (interventi individuali).

#### Operatori della Provincia

Gli operatori della Provincia interagiscono col sistema per le attività di: creazione della modulistica del bando/progetto, validazione dei progetti/cataloghi, verifica dell'avvio e della conclusione delle azioni/servizi, validazione e gestione dei PIP (Piani Interventi Personalizzati) inviati dagli enti per prenotare i servizi a dote, autorizzazione al rilascio delle attestazioni di frequenza, controllo della certificazione della spesa (giustificativi di spesa) caricate dagli enti, controllo e gestione delle presenze ai corsi, supporto all'attività di programmazione delle amministrazioni provinciali.

## Il Datawarehouse del Lavoro

### Sistema Statistico Direzionale

Il Sistema Informativo Lavoro è un sistema integrato che raccoglie tutta una serie di informazioni amministrative che fanno capo alle province e ai centri per l'impiego, rispondendo in questo modo agli obblighi di legge.

Sono informazioni integrate, relative al mercato del lavoro (comunicazioni obbligatorie), alla formazione (formazione professionale e apprendistato).

Tali dati, oltre ad avere una rilevanza amministrativa, costituiscono un patrimonio di elevato valore e rappresentano uno strumento di grande utilità per le attività di tipo statistico-direzionale (SSD) offrendo diverse chiavi di lettura per lo studio di fenomeni rilevanti per il mondo del lavoro.

Nasce quindi l'esigenza di riorganizzare gli archivi amministrativi dal punto di vista della disponibilità e fruibilità dei dati stessi a fini statistici.

Per rispondere a questa necessità è stata creata una piattaforma, il DATA WAREHOUSE sulla quale vengono archiviati e gestiti i dati, provenienti dalle diverse aree dell'organizzazione, a supporto del processo decisionale.

L'acquisizione dei dati nel datawarehouse, viene eseguita attraverso operazioni di cattura dei dati dal sistema sorgente, di pulizia e di successiva trasformazione sulla base di regole definite.

Una volta trasformati, i dati vengono mappati e resi disponibili per la realizzazione di report mensili, trimestrali, consentendo di analizzare fenomeni del mercato del lavoro, ad es. il numero delle comunicazioni di avviamento, i settori produttivi d'impiego, la durata effettiva dei contratti flessibili, il numero dei soggetti disponibili al lavoro.

### Il Programma Garanzia Giovani

Il programma Garanzia per i giovani, approvato nel Consiglio dell'UE il 28 febbraio 2013 per contrastare il fenomeno dei giovani NEET (non occupati, né studenti, né coinvolti in attività di formazione) che ha assunto proporzioni preoccupanti a livello europeo, prevede che "tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale".

Al fine di dare attuazione alla Garanzia a livello nazionale è stato predisposto il Piano Nazionale Garanzia Giovani, approvato dal Governo italiano. Lo strumento finanziario deputato a dare esecuzione al Piano nazionale è il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON- YEI).

Per la partecipazione al Programma è prevista per prima cosa l'adesione attraverso il portale Cliclavoro o i portali regionali. L'adesione attraverso la cooperazione applicativa stabilita a livello nazionale, è visibile al Servizio per l'Impiego competente per la presa in carico del giovane (sottoscrizione patto di servizio) e l'avvio delle relative misure di politiche attive previste dai Piani Regionali.

Sintesi gestisce tutta la parte relativa all'aggiornamento della Scheda Anagrafico Professionale (SAP), dell'adesione (gestione dello stato, cancellazione, etc), Profilazione del soggetto, sottoscrizione del Patto di Servizio, Erogazione del/dei servizi di politica attiva.

Garantisce la cooperazione applicativa con il Ministero del Lavoro, i sistemi regionali (Lombardia e Puglia), Inps secondo quando al momento previsto.

Essendo il Programma in fase evolutiva, si dovranno garantire le nuove esigenze e richieste che giungeranno a livello ministeriale e regionale (Lombardia e Puglia).

## **I soggetti coinvolti**

### **I datori di lavoro**

Sono costituiti da imprese, dalla pubblica amministrazione nelle sue varie articolazioni, dagli enti privati non costituiti in forma di impresa (associazioni, fondazioni ecc.), dai lavoratori autonomi o anche da privati cittadini.

Il portale Sintesi tiene conto che la normativa obbliga i datori di lavoro a comunicare le assunzioni, le cessazioni e le trasformazioni dei rapporti di lavoro dipendente e - in via di perfezionamento - anche i rapporti di collaborazione. Pertanto, fatta eccezione per le prestazioni di servizi professionali, tutti i rapporti di lavoro instaurati o modificati da parte di qualsiasi datore di lavoro, si trasformano in una comunicazione al Centro per l'Impiego competente. Ciò consente di arricchire ed aggiornare costantemente l'archivio delle Province.

In questo senso le procedure di autenticazione già effettuate dalle imprese per l'invio delle comunicazioni, non obbliga ma consente alle stesse di inoltrare e registrare anche le richieste di personale

### **I lavoratori**

Si intende qualunque persona che lavora o che è in cerca di lavoro avente i requisiti di legge per poter instaurare un qualsiasi rapporto di lavoro, che risulti interessata ad ottenere i servizi per l'impiego erogati dalle strutture (pubbliche o accreditate) previsti dai D.Lgs. 181/2000, 297/2003 e 276/2003 e che abbia reso tale disponibilità presso la struttura competente secondo le procedure di legge.

La comunicazione di tale disponibilità secondo quanto prescritto dalla Legge, si trasforma in un archivio denominato Elenco anagrafico e Scheda professionale che è implementato e gestito dai Centri per l'Impiego e dalle strutture accreditate e che diventa la base di dati sulla quale è possibile effettuare ricerche mirate di personale. Le strutture competenti sono inoltre tenute a concordare con il cittadino misure tese a facilitare il suo inserimento lavorativo e, nell'ambito di queste, potranno loro proporre una o più posizioni vacanti interrogando la base dati delle richieste di personale pervenute dalle imprese.

### **Centri per l'Impiego**

Titolari di funzioni e compiti in materia di collocamento e politiche del lavoro ai sensi del D.Lgs.469/97. L'operatore Provincia è amministratore del sistema informativo lavoro provinciale e svolge la funzione unica di autenticazione degli utenti e di validazione sul piano amministrativo

degli atti che riguardano lo stato occupazionale del cittadino e le comunicazioni obbligatorie da parte delle imprese.

### **Gli Enti Pubblici**

Formulano le richieste del personale ai Centri per l'Impiego dell'area territoriale in cui verrà effettuata l'assunzione nell'ambito dell'avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni.

### **Gli operatori della Provincia**

Ente convenzionato con la Provincia che viene da questa abilitato a svolgere funzioni di cui è titolare la Provincia stessa e pertanto ha accesso al portale Sintesi.

### **Gli operatori della Regione**

Svolgono attività di controllo sia sulle aziende che sui lavoratori su tutte le province. Hanno accesso a tutto il sistema.

### **Enti della Formazione Professionale, Agenzie per il Lavoro, Accreditati a livello regionale**

Sono da considerarsi utenti del sistema: Posso interagire con il sistema relativamente alla visualizzazione dei dati della SAP, Comunicazioni Obbligatorie, Servizi Erogati e altre funzionalità che la Regione prevedrà; potranno effettuare la registrazione e visualizzazione dei servizi erogati secondo le modalità che la Regione prevedrà.

## Allegato 1.3

### Principali normative di riferimento

Tale allegato intende fornire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla ditta aggiudicatrice un estratto delle principali norme di riferimento in materia del lavoro:

- D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n.183.
- La Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione", la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 "Linee guida in materia di tirocini" che dettano disposizioni in merito al tirocinio.
- La Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Iniziative, rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%.
- La Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.
- Circolare Min. Lavoro n.37/2003.
- D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59).
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
- D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare dall'art. 112 e seguenti.
- Legge 14 febbraio 2003 n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro".
- Legge 28 marzo 2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale".
- D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30".
- Legge Regionale 28 settembre 2006 n.22 "Il mercato del lavoro in Lombardia
- Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia".
- DGR 19 dicembre 2013, N. 2500 "Recepimento Linee Guida condivise tra Stato Regioni e Province autonome per la regolazione e la gestione dello Stato di disoccupazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1, 2 e 4 del decreto legislativo 21 aprile 2000 n. 181 e successive modificazioni ed integrazioni."
- DD del 30 dicembre 2013 n. 1052 "Sistema Informativo Lavoro Sintesi. Approvazione catalogo servizi lavoratore e servizi azienda univoco a livello regionale".
- Determinazione del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione R O. F.S.E. n. 11 dell' 1 agosto 2014.
- DGR n. 11 del 01/08/14 "Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI". Approvazione della Nota informativa sull' adozione

- dell'Avviso/Avvisi Multimisura.
- Determinazione del Dirigente Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. n. 200 del 7 agosto 2014.
  - Approvazione delle modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014.
  - Determinazione del Dirigente Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. n. 201 dell'8 agosto 2014.
  - Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 21 agosto 2014, la Determinazione avente per oggetto: DGR n. 11 del 01/08/14 "Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo intermedio del PON YEI". Approvazione della Nota informativa sull'adozione dell'Avviso/Avvisi Multimisura.
  - Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2007-2013 n. 405 del 2 ottobre 2014.
  - Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 suppl. del 2 ottobre 2014, la Determinazione avente per oggetto: DGR n. 11 del 01/08/14 "Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI". Approvazione Avviso Multimisura.
  - Determinazione dell'Autorità di Gestione P.O. F.S.E. n. 425 del 14 ottobre 2014.
  - Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 16 ottobre 2014, la Determinazione avente per oggetto: Modificazione A.D. n.405 del 2/10/2014 avente ad oggetto "DGR n.11 del 01/08/2014 Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI. Avviso Multimisura".